



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI



E.N.A.C
ENTE NAZIONALE per
L'AVIAZIONE CIVILE

Committente Principale



AEROPORTO INTERNAZIONALE DI FIRENZE AMERIGO VESPUCCI

Opera

MASTERPLAN AEROPORTUALE 2035

Titolo Documento

ZSC Corridoio Est
Quadro Conoscitivo - Contesto socio economico

Livello di Progetto

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

LIV	REV	DATA EMISSIONE	SCALA	CODICE FILE
PFTE	00	Ottobre 2022	N/A	FLR-MPL-PFTE-CAP1-007-PA-RT_ZCS Est - QC Socio Econ
				TITOLO RIDOTTO
				ZCS Est - QC Socio Econ

00	10/2022	Prima Emissione	TAE	F. Bosi	L. Tenerani
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

COMMITTENTE PRINCIPALE	GRUPPO DI PROGETTAZIONE	SUPPORTI SPECIALISTICI
 ACCOUNTABLE MANAGER Dott. Vittorio Fanti	 DIRETTORE TECNICO Ing. Lorenzo Tenerani Ordine degli Ingegneri di Massa Carrara n°631	PROGETTAZIONE SPECIALISTICA Ing. Lorenzo Tenerani Ordine degli Ingegneri di Massa Carrara n°631
POST HOLDER PROGETTAZIONE AD INTERIM Dott. Vittorio Fanti	RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Arch. Filippo Bosi Ordine degli Architetti di Firenze N°9004	SUPPORTO SPECIALISTICO STUDIO ASSOCIATO BIOSFERA Via Ferrara 5/ E - Prato Dott. Biol. Nat. GIANNI BETTINI Dott.sa Biol. BARBARA GARGANI
POST HOLDER MANUTENZIONE Ing. Nicola D'Ippolito		
POST HOLDER AREA DI MOVIMENTO Geom. Luca Ermini		

Sommario

1.	CARATTERIZZAZIONE DEMOGRAFICA E SOCIO-ECONOMICA	3
1.1	Componente demografica	3
1.1.1	<i>Caratterizzazione dell'assetto demografico</i>	3
1.1.2	<i>Indici di popolazione</i>	10
1.2	Componente igienico-sanitaria	16
1.3	Componente socio-economica	28
1.3.1	<i>Mercato del lavoro</i>	28
1.3.2	<i>Sistema produttivo</i>	32

* § *

1. CARATTERIZZAZIONE DEMOGRAFICA E SOCIO-ECONOMICA

1.1 Componente demografica

1.1.1 Caratterizzazione dell'assetto demografico

Dal punto di vista dell'analisi di contesto demografico, la tabella di seguito riporta una caratterizzazione dell'assetto demografico dei tre comuni interessati dal presente quadro conoscitivo (comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Signa) sia per mezzo dell'utilizzo di dati ISTAT inerenti il "15° Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011", nonché ricorrendo a dati più recenti successivi al Censimento ufficiale (dati al 01/01/2017), grazie ai quali è possibile valutare l'andamento della popolazione residente nei tre comuni interessati.

Tabella 1. Superficie territoriale e popolazione residente 2011-2017 su scala comunale e provinciale

Comune	Prov.	Superficie		Popolazione residente al		Densità al	Popolazione residente al	
				9/10/2011	01/01/2017	01/01/2017	09/10/2011	01/01/2017
		comunale	provinciale	comunale	comunale	comunale	provinciale	provinciale
Sesto Fiorentino	FI	48,80 km ²	3.514 km ²	47.742	49.060	1.005 ab./km ²	972.232	1.014.423
Campi Bisenzio	FI	28,75 km ²		42.929	46.878	1.631 ab./km ²		
Signa	FI	18,81 km ²		17.451	19.235	1.023 ab./km ²		

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT

Come risulta chiaro dalla tabella riportata sopra, all'inizio dell'anno 2017, la popolazione residente nei tre comuni ricadenti all'interno dell'area di intervento risultava pari a 115.173 abitanti, così distribuiti: Sesto Fiorentino: 49.060 abitanti; Campi Bisenzio: 46.878 abitanti; Signa: 19.235 abitanti.

La tabella che segue riporta invece il numero di abitanti suddiviso per comune e sesso, oltre ai dati della rispettiva macro-area di riferimento, la Città Metropolitana di Firenze.

In particolare, osservando il totale della popolazione nei tre comuni, si nota chiaramente quale sia la differenza, in valore assoluto, tra la popolazione del Comune di Signa, ridotta a più della metà di unità, rispetto agli altri due comuni.

Pare importante, mettere in evidenza che lo stesso Comune di Signa conta una densità di popolazione di poco inferiore a quella di Sesto Fiorentino, che ha una estensione maggiore del primo di circa 30 kmq.

Tabella 2. Numero di abitanti suddiviso per comune e sesso su scala comunale e provinciale

Comune	Popolazione residente al 01/01/2017			Superficie km ²	Densità abitativa ab/km ²
	Maschi	Femmine	Totale		
Sesto Fiorentino	23.230	25.830	49.060	48,80	1.005
Campi Bisenzio	22.951	23.927	46.878	28,75	1.631
Signa	9.349	9.886	19.235	18,81	1.023
Totale (media ab/km²)	55.530	59.643	115.173	96,36	1.195
Firenze città Metropolitana	485.845	528.578	1.014.423	3.513,69	289

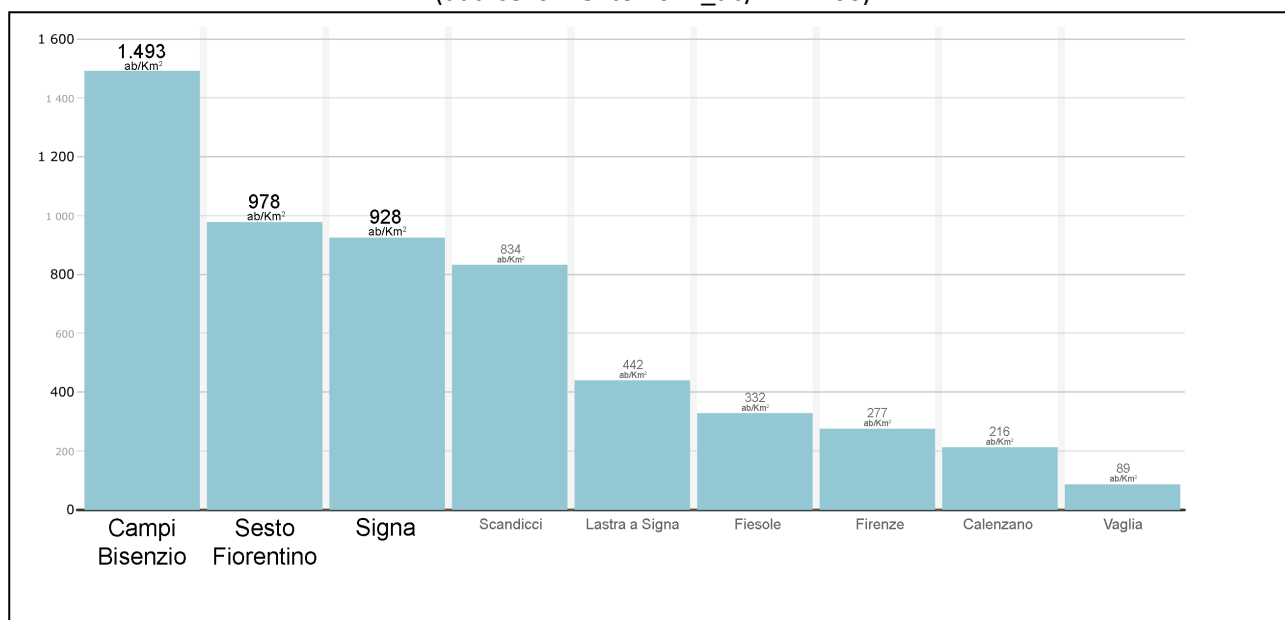
Fonte: elaborazione TAE su dati ISTAT

In altre parole, come evidente dal grafico sottostante, le densità abitative dei tre comuni interessati dall'intervento, risultavano già le tre più alte di tutta la piana fiorentina alla data dell'ultimo censimento (2011), con una media che superava i 1.100 abitanti per chilometro quadrato.

Per necessità di chiarezza nella rappresentazione dei dati, il grafico sottostante riporta solamente i comuni con una Densità di Abitazione maggiore di 100 ab/km²

Figura 1. Densità di popolazione dei Comuni dell'Area Metropolitana Fiorentina

(dati censimento 2011_ab/km²>100)



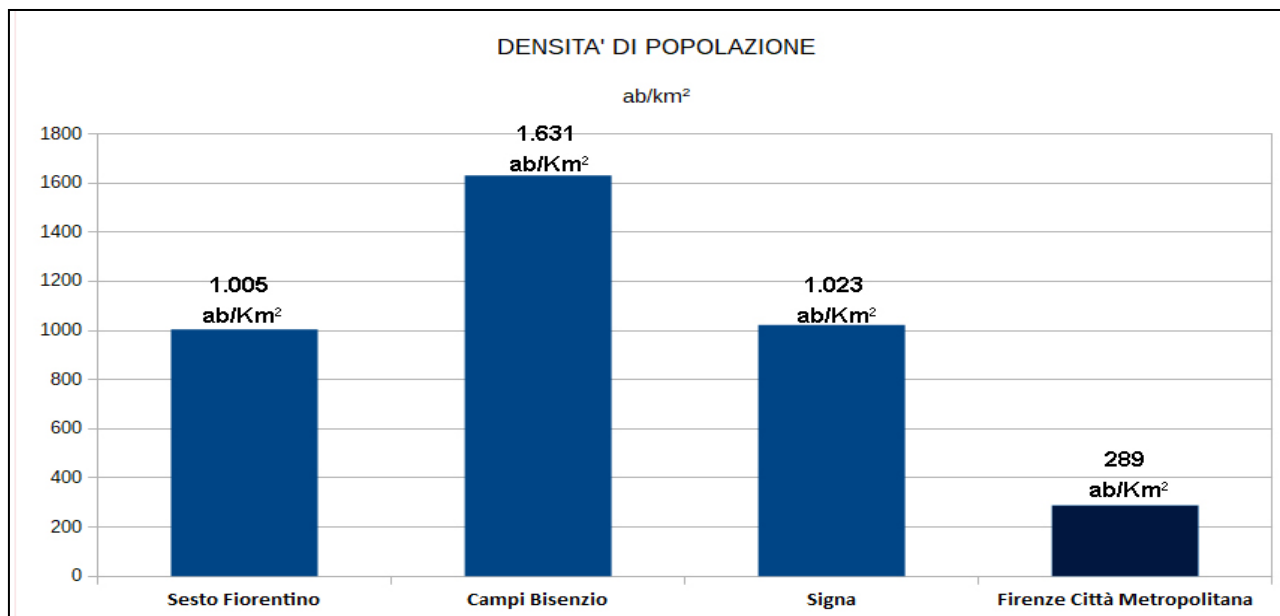
Fonte: elaborazione TAE su dati ISTAT

Lo scenario non è poi molto cambiato negli anni a seguire: i tre comuni oggetto del presente Quadro Conoscitivo si sono visti aumentare addirittura la loro Densità Abitativa, come risulta dai dati Istat al 31/12/16. Il comune in Provincia di Firenze più densamente abitato risulta quindi essere sempre quello di Campi Bisenzio, con 1.631 ab/km², mentre Signa e Sesto Fiorentino hanno valori di densità abitativa simili tra loro, oscillanti tra 1.005-1023 ab/km².

Inoltre la Densità Media di Popolazione (1195 ab/km²), calcolata su tutti e tre i comuni, risulta addirittura il quadruplo di quella dell'intera Area Metropolitana di Firenze, che conta circa 290 abitanti per km².

Figura 2. Densità di popolazione

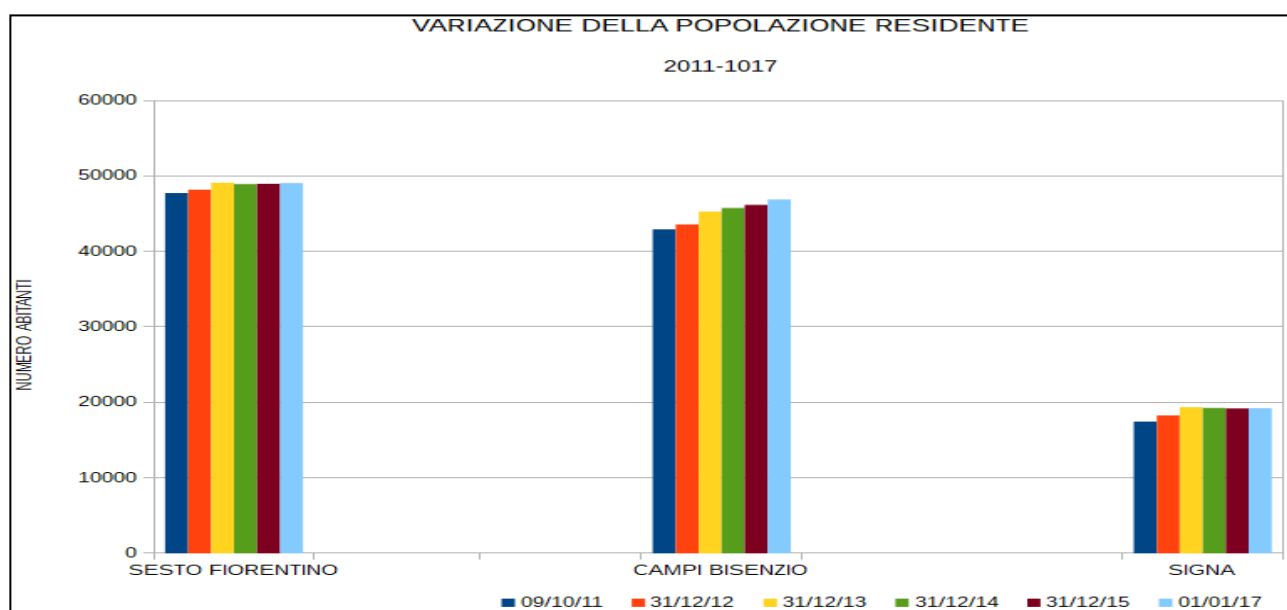
Comuni di Sesto.F.no, Campi B, Signa e Città Metropolitana Firenze (dati ISTAT 31/12/2016)



Fonte: elaborazione TAE su dati ISTAT

Di seguito sono riportate in forma grafica le variazioni della popolazione residente nei 3 comuni interessati dal 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni (09/10/2011) fino all'ultimo dato disponibile (01/01/2017), ponendo particolare attenzione non solo alle variazioni naturali (nascite-morti), ma ponendo altresì attenzione al fenomeno strettamente connesso con i dati delle residenze.

Figura 3. Popolazione Residente Comuni di Sesto.F.no, Campi B, Signa



Fonte: elaborazione TAE su dati ISTAT

Confrontando tali grafici con le tabelle precedenti, relativamente al comune di Sesto Fiorentino la popolazione residente è passata da 47.742 unità (dato ISTAT 2011) a 49.060 (dato al 01/01/2017) misurando così un decremento di 1318 unità, pari ad una variazione positiva del 2,76%.

Relativamente al comune di Campi Bisenzio la popolazione residente è passata da 42.929 unità (dato Censimento ISTAT 2011) a 46.878 (dato al 01/01/2017) misurando così un decremento di ben 3.949 unità, pari ad una variazione positiva del 9,20%.

Riguardo al comune di Signa la popolazione residente è passata da 17.451 unità (dato Censimento ISTAT 2011) a 19.235 (dato al 01/01/2017) misurando così un incremento di ben 1784 unità, pari ad una variazione positiva del 10,22%.

Infine, in termini di distribuzione della popolazione, dalla tabella sottostante appare evidente una forte concentrazione della popolazione presso i principali centri abitati di ogni comune preso in considerazione.

Tabella 3. Popolazione residente per tipo di località abitata – anno 2011

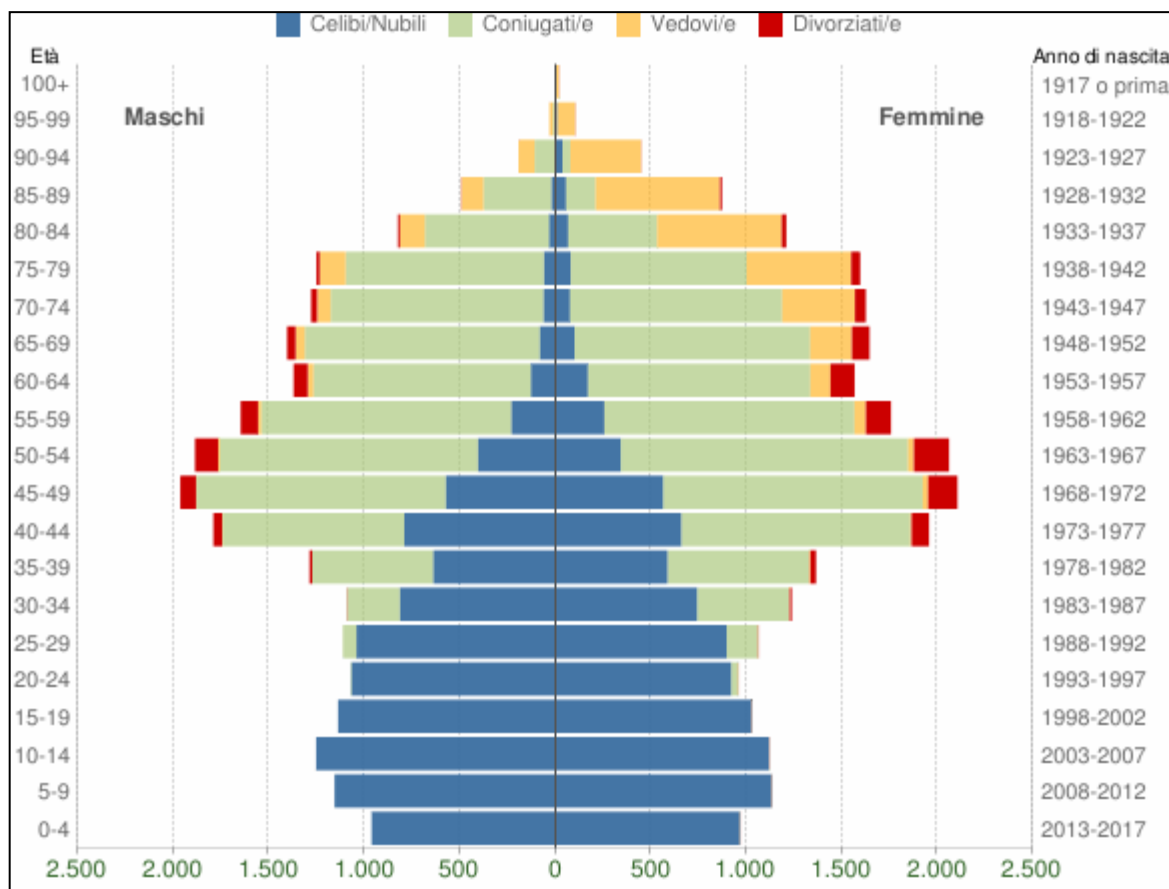
Comune	Popolazione residente	n° Famiglie	n° Abitazione	n° Edifici
Campi Bisenzio	42.929	16.409	17.372	7.352
Centri abitati	41.092	15.719	16.652	7.026
Nuclei abitati	950	357	375	186
Case sparse	887	333	345	140
Sesto fiorentino	47.742	19.924	21.136	7.563
Centri abitati	46.543	19.486	20.586	7.133
Nuclei abitati	309	130	173	121
Case sparse	890	308	377	309
Signa	17.451	6.724	7.872	2.918
Centri abitati	17.062	6.592	7.726	2.832
Nuclei abitati	109	35	39	23
Case sparse	280	97	107	63

Fonte: elaborazione TAE su dati ISTAT

Le figure successive rappresentano la cosiddetta piramide delle età, ovvero la composizione della popolazione residente per età.

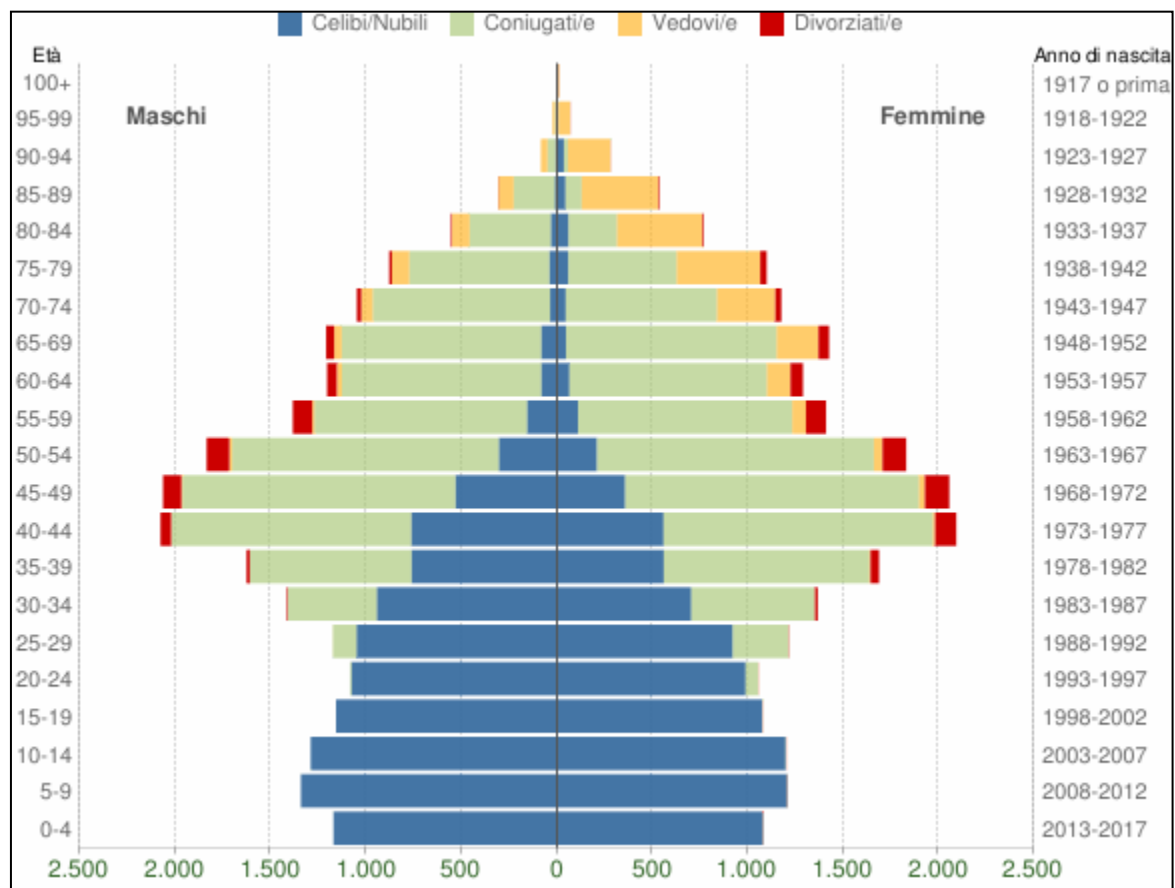
Dalla struttura del grafico si evince principalmente come, anche per i comuni presi in considerazione, così come per tutto il territorio toscano ed italiano, sia evidente un tendenziale invecchiamento della popolazione residente.

Figura 4. Abitanti residenti nel Comune di Sesto Fiorentino per sesso, età e stato civile al 01/01/2017



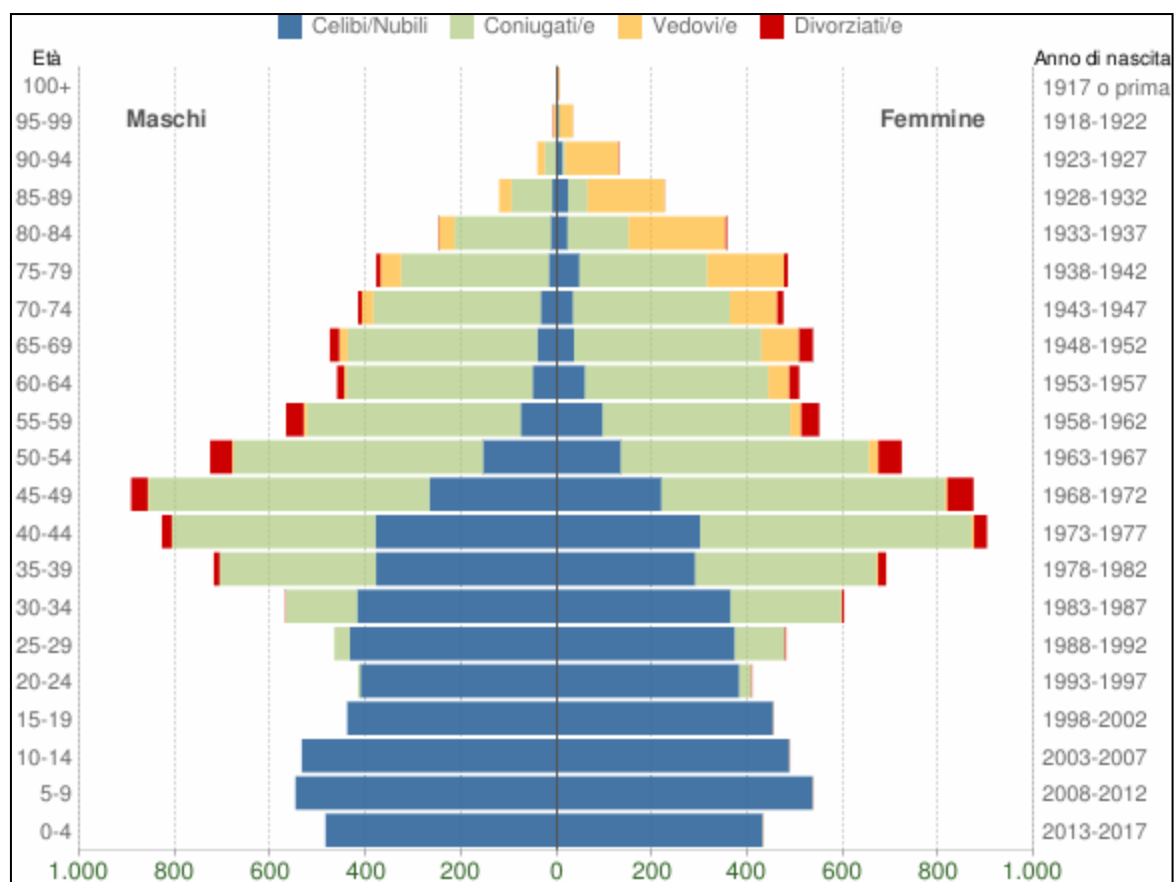
Fonte: elaborazione TUTTITALIA.IT

Figura 5. Abitanti residenti nel Comune di Campi Bisenzio per sesso, età e stato civile al 01/01/2017



Fonte: elaborazione TUTTITALIA.IT

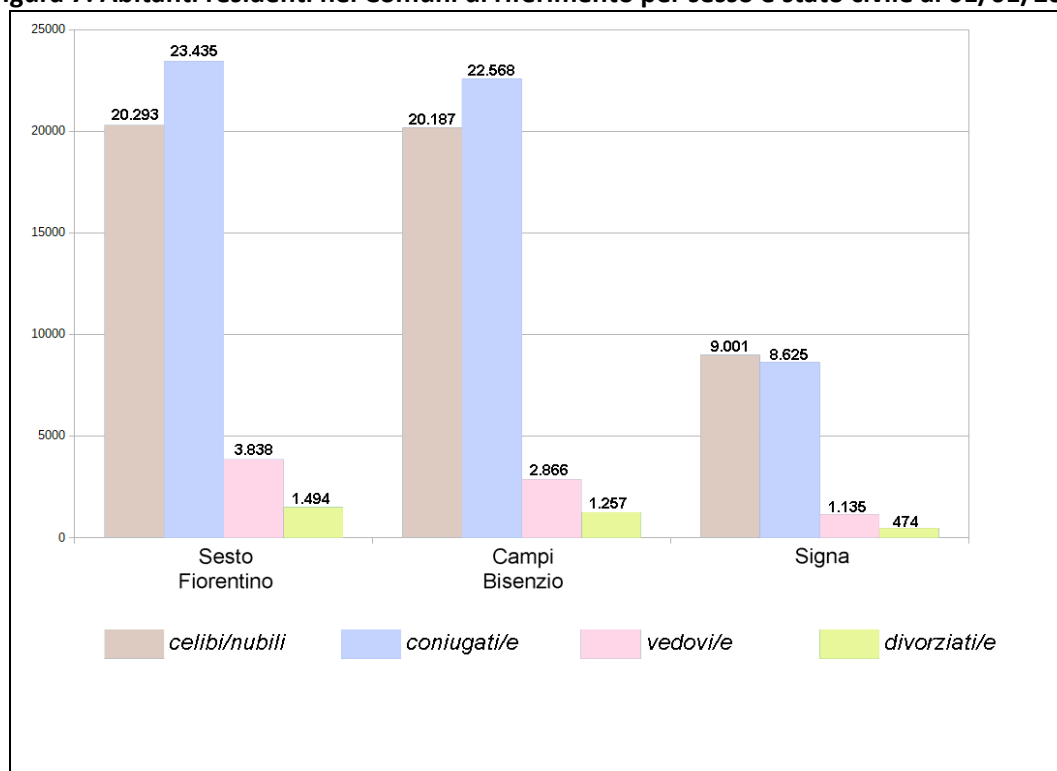
Figura 6. Abitanti residenti nel Comune di Signa per sesso, età e stato civile al 01/01/2017



Fonte: elaborazione TUTTITALIA.IT

Di seguito si riportano i diagrammi a barre rappresentativi del numero degli abitanti del Comune di Sesto Fiorentino divisi per genere (Maschi--->colori freddi, Femmine-->colori caldi), rispettivamente in “mai sposati/e”, “sposati/e”, “divorziati/e”, vedovi/e.

Figura 7. Abitanti residenti nei Comuni di riferimento per sesso e stato civile al 01/01/2017



Fonte: dati ISTAT

1.1.2 Indici di popolazione

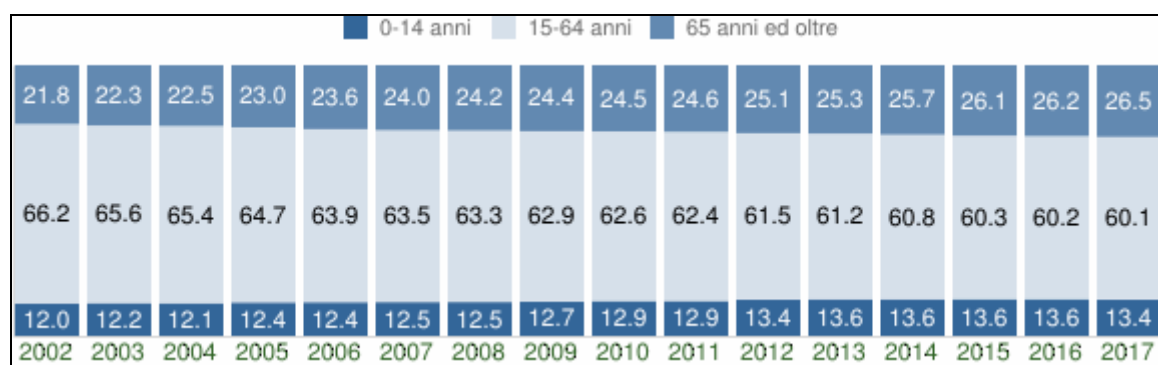
Di seguito è riportata una caratterizzazione dell'assetto demografico dei tre comuni interessati dal progetto, facendo riferimento ai principali indici demografici.

Struttura per età

L'indicatore rappresenta l'accorpamento della popolazione secondo tre diverse fasce d'età: giovani (0÷14 anni), adulti (15÷64 anni) e anziani (oltre 65 anni). In base alle diverse proporzioni tra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva, a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Osservando e confrontando la caratterizzazione inerente all'età dei tre comuni se ne deduce che la struttura della popolazione per Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Signa è da definire di tipo regressiva sia pur con un dato positivo: i giovani stanno aumentando sia pur con una lenta progressione 1%-2%, più accentuata nel Comune di Campi Bisenzio.

Figura 8. Evoluzione del dato inerente la struttura per età nel Comune di Sesto Fiorentino



Fonte: elaborazione TUTTITALIA.IT

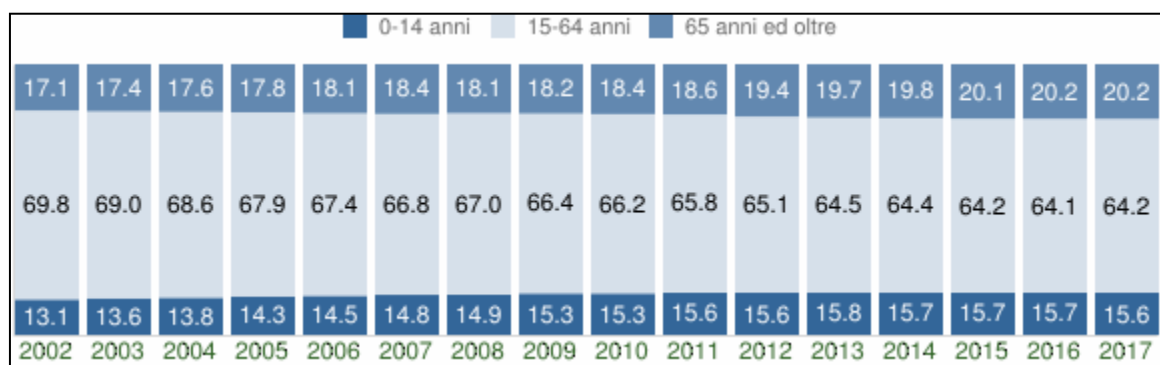


Figura 9. Evoluzione del dato inerente la struttura per età nel Comune di Campi Bisenzio

Fonte: elaborazione TUTTITALIA.IT

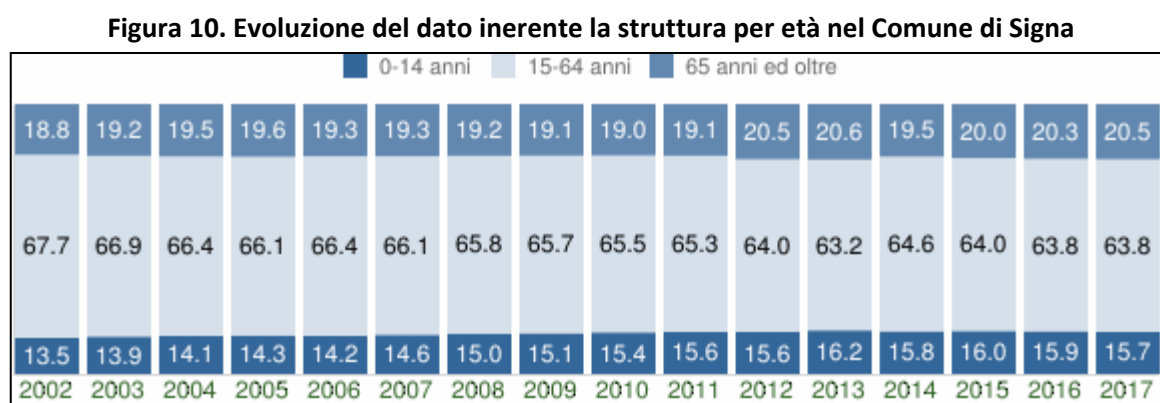


Figura 10. Evoluzione del dato inerente la struttura per età nel Comune di Signa

Fonte: elaborazione TUTTITALIA.IT

Anziani per bambino

Tale indicatore rappresenta il rapporto avente a numeratore il numero di persone di 65 anni e più e a denominatore il numero di persone con meno di 6 anni.

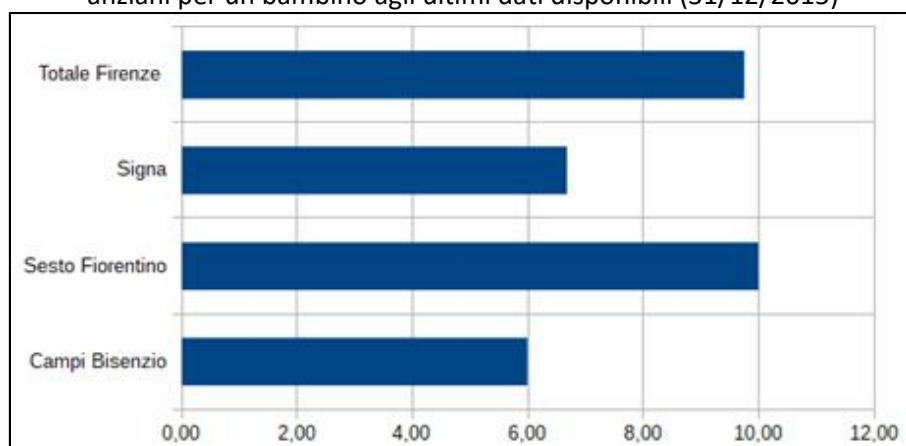
Dalla tabella successiva risulta evidente una composizione della popolazione particolarmente anziana, che supera oltretutto il dato provinciale, nel Comune di Sesto Fiorentino; per i Comuni di Campi Bisenzio e Signa si nota una più incoraggiante struttura demografica.

Tabella 4. Composizione della popolazione nei Comuni interessati: anziani per un bambino
ultimi dati disponibili (31/12/2015)

Comune	Bambini (età 0-6 anni)	Anziani (65+ anni)	Anziani per un bambino
Sesto fiorentino	1.177	11.764	9,99
Campi Bisenzio	1.357	8.131	5,99
Signa	521	3.478	6,68
Firenze città Metropolitana	23.436	228.556	9,75

Fonte: elaborazione TAE su dati ISTAT

Figura 11. Composizione della popolazione nei Comuni interessati:
anziani per un bambino agli ultimi dati disponibili (31/12/2015)



Fonte: elaborazione TAE su dati ISTAT

Il numero di anziani per bambino fornisce informazioni interessanti sulla struttura per età e consente comparazioni tra le diverse realtà territoriali.

E' comunque certo che, se facciamo un confronto tra i precedenti dati con quello della Toscana rilevato nel 2001 (pari a 4,83 fonte istat), allora possiamo ben capire quanto il consistente numero di anziani rispetto ai giovanissimi sia influenzato anche un altro dato a questo strettamente correlato: il tasso di natalità.

La constatazione di cui sopra è avvalorata ancor più dai dati che tratteremo nel prossimo paragrafo: gli indici di dipendenza.

Indice di dipendenza

L'indice di Dipendenza è il rapporto percentuale avente a numeratore la somma tra la popolazione 0-14 anni e quella di 65 anni e più e a denominatore la popolazione in età da 15 a 64 anni. Rappresenta il rapporto tra le persone in età non attiva dal punto di vista lavorativo e quelle in attività.

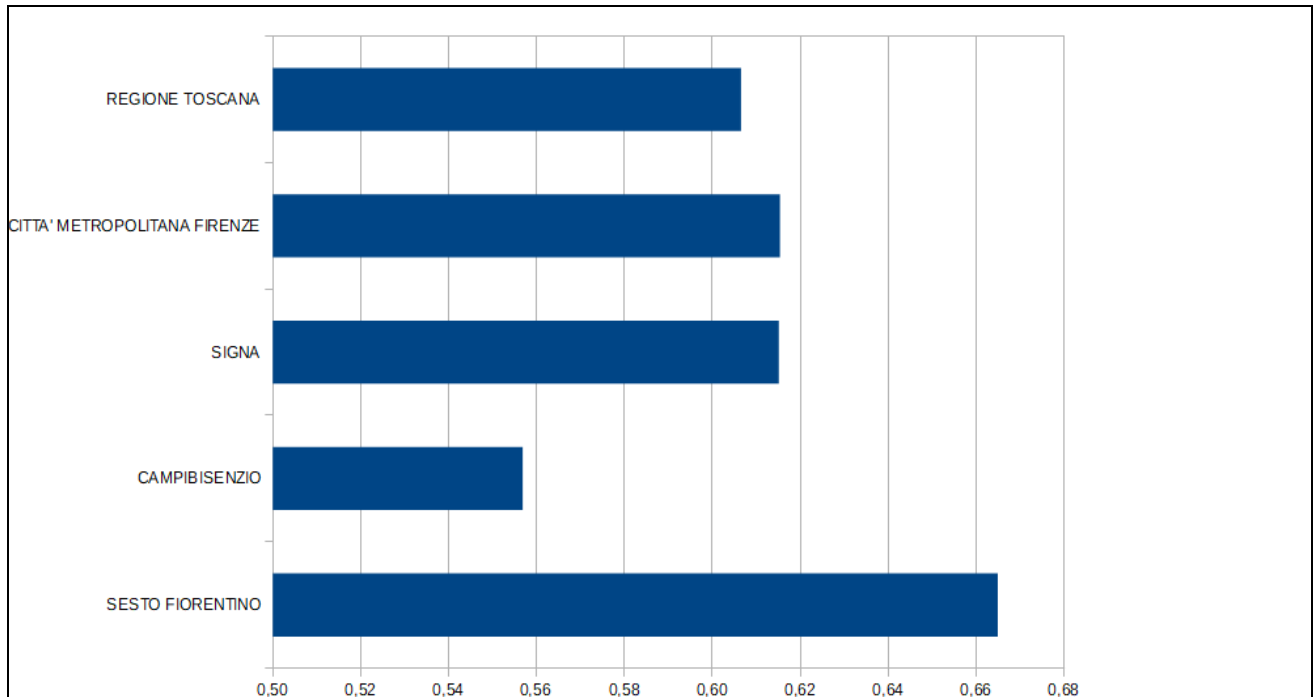
Dalla tabella successiva risulta evidente una maggiore incidenza della popolazione in età non attiva nei comuni interessati dall'intervento, se confrontati con il dato medio provinciale.

Tabella 5. Composizione della popolazione nei Comuni interessati:
Indice di dipendenza da ultimi dati disponibili (31/12/2015)

Comune	Giovani (0÷14 anni) +Anziani (65+ anni)	Adulti (15÷64 anni)	Indice di dipendenza
Sesto fiorentino	19.593	34.572	56,67 %
Campi Bisenzio	16.767	34.840	55,68 %
Signa	6.959	14.138	49,22 %
Firenze città Metropolitana	1.412.882	2.721.827	51,91 %

Fonte: indicatori struttura popolazione al 31.12.2016 – ISTAT

Figura 12. Indice di dipendenza della popolazione
 $[(0 \rightarrow 14 \text{ anni}) + (65+ \text{ anni})] / (15 \rightarrow 64 \text{ anni})$



Fonte: indicatori struttura popolazione al 31.12.2016 - ISTAT

Indice di vecchiaia

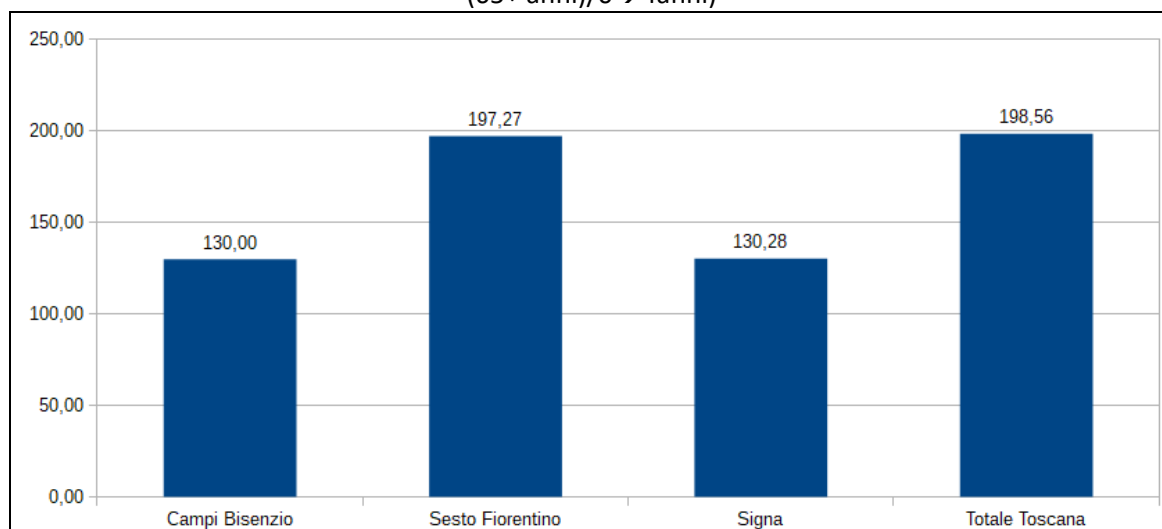
L'indicatore rappresenta il rapporto percentuale avente a numeratore la popolazione di 65 anni e più e a denominatore quella di 0-14 anni. Dalla tabella successiva risulta evidente un indice di vecchiaia decisamente più elevato della popolazione nei comuni interessati dall'intervento, se confrontati con il dato medio provinciale.

Tabella 6. Composizione della popolazione nei Comuni interessati: Indice di vecchiaia

Comune	Anziani (65+ anni)	Giovani (0÷14 anni)	Indice di vecchiaia
Sesto fiorentino	13.002	6.591	197,27 %
Campi Bisenzio	9.477	7.290	130,00 %
Signa	3.937	3.022	130,27 %
Firenze città Metropolitana	939.649	473.233	198,56 %

Fonte: indicatori struttura popolazione al 31.12.2016 – ISTAT

Figura 13. Indice di vecchiaia
(65+ anni)/0→4anni)



Fonte: elaborazione da indicatori relativi alla struttura popolazione al 31.12.2016 - ISTAT

Il raffronto tra Toscana e media nazionale relativamente alla percentuale di popolazione con più di 64 anni (anno 2018), mette in evidenza che la popolazione toscana è più anziana della media nazionale, e nello specifico conta 938 mila persone che hanno più di 64 anni, pari al 25,1% della popolazione (Italia 22,3%), e 475 mila meno di 15, pari al 12,7% della popolazione (Italia 13,5%). Ogni 2 giovani con meno di 15 anni si contano circa 4 toscani con più di 64 anni.

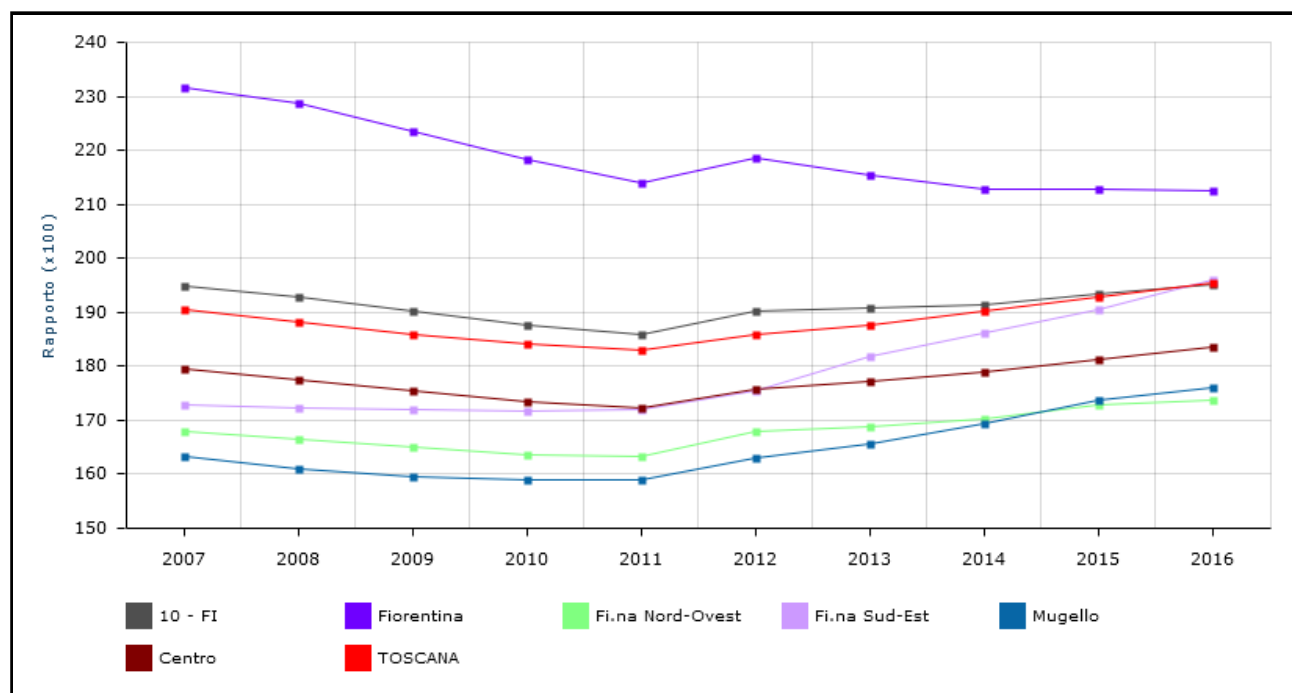
Come mostra la figura seguente, nel territorio della Zona Distretto Fiorentina Nord-Ovest, sempre nell'anno 2016, l'indice di vecchiaia assume un valore minore (173,82), che corrisponde anche al valore minimo registrato nei territori che appartengono alla ex ASL 10. Tale informazione è ben visibile anche nel grafico successivo, che illustra l'andamento dell'indice di vecchiaia nella Zona Distretto Fiorentina Nord-Ovest nel periodo 2007-2016 comparato ad altre zone. Dal grafico emerge inoltre una generale tendenza all'aumento dell'indice in questione in tutti i territori ricadenti nella ex ASL 10, della ASL CENTRO e di quello generale della Toscana.

Figura 15. Indice di vecchiaia (pop. 65+ anni su pop. 0-14 anni) - numero residenti 65+: rapporto (x 100) – ex ASL 10 - 2016

Residenza	Residenti 65+	Rapporto
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	<i>211297</i>	<i>195,19</i>
Fiorentina	98614	212,62
Fiorentina Nord-Ovest	54038	173,82
Fiorentina Sud-Est	43558	196,12
Mugello	15087	175,98
<i>ASL CENTRO</i>	<i>395015</i>	<i>183,56</i>
REGIONE TOSCANA	933022	195,41

Fonte: <https://www.ars.toscana.it/marsupio/>

Figura 16. Indice di vecchiaia (pop. 65+ anni su pop. 0-14 anni): rapporto (x 100) – Aziende USL toscane (2007-2016)

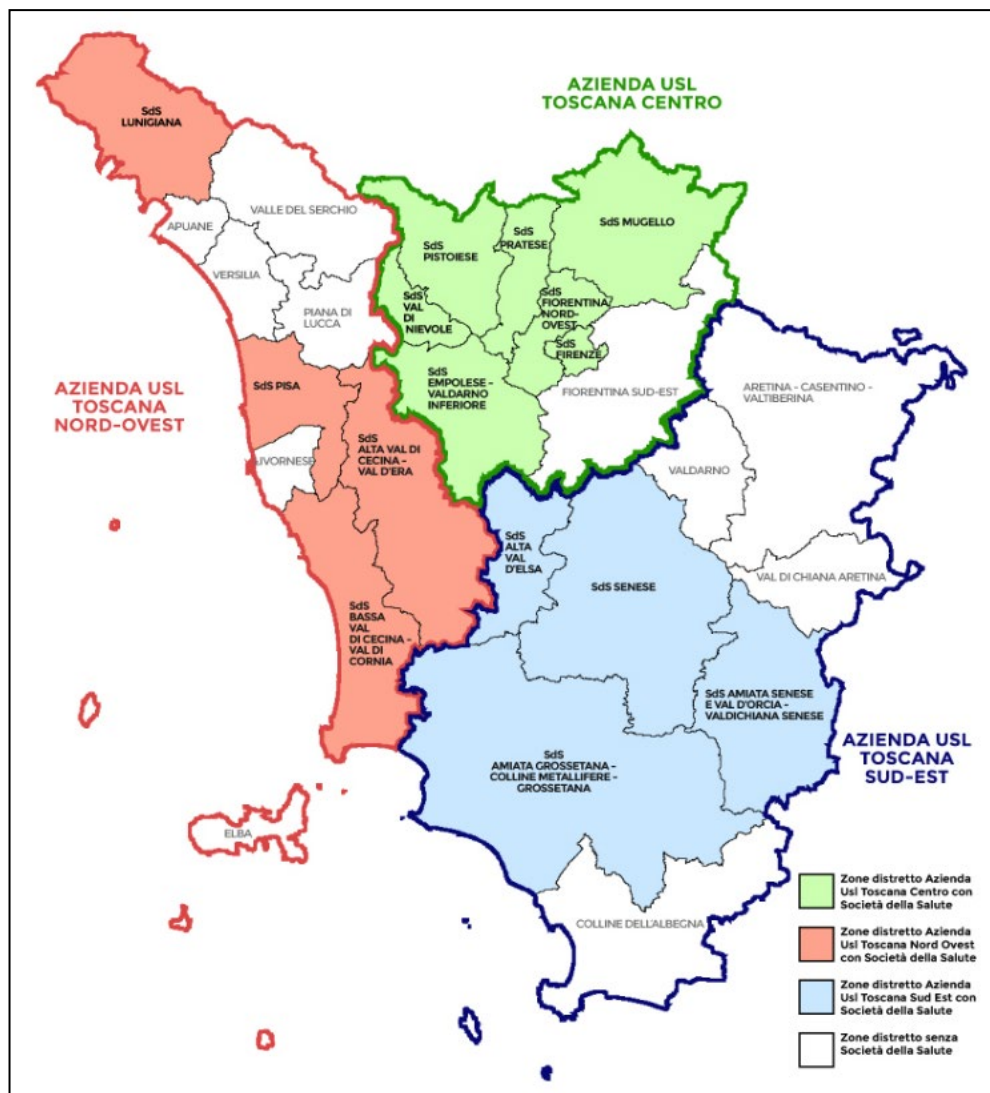


Fonte: <https://www.ars.toscana.it/marsupio/>

1.2 Componente igienico-sanitaria

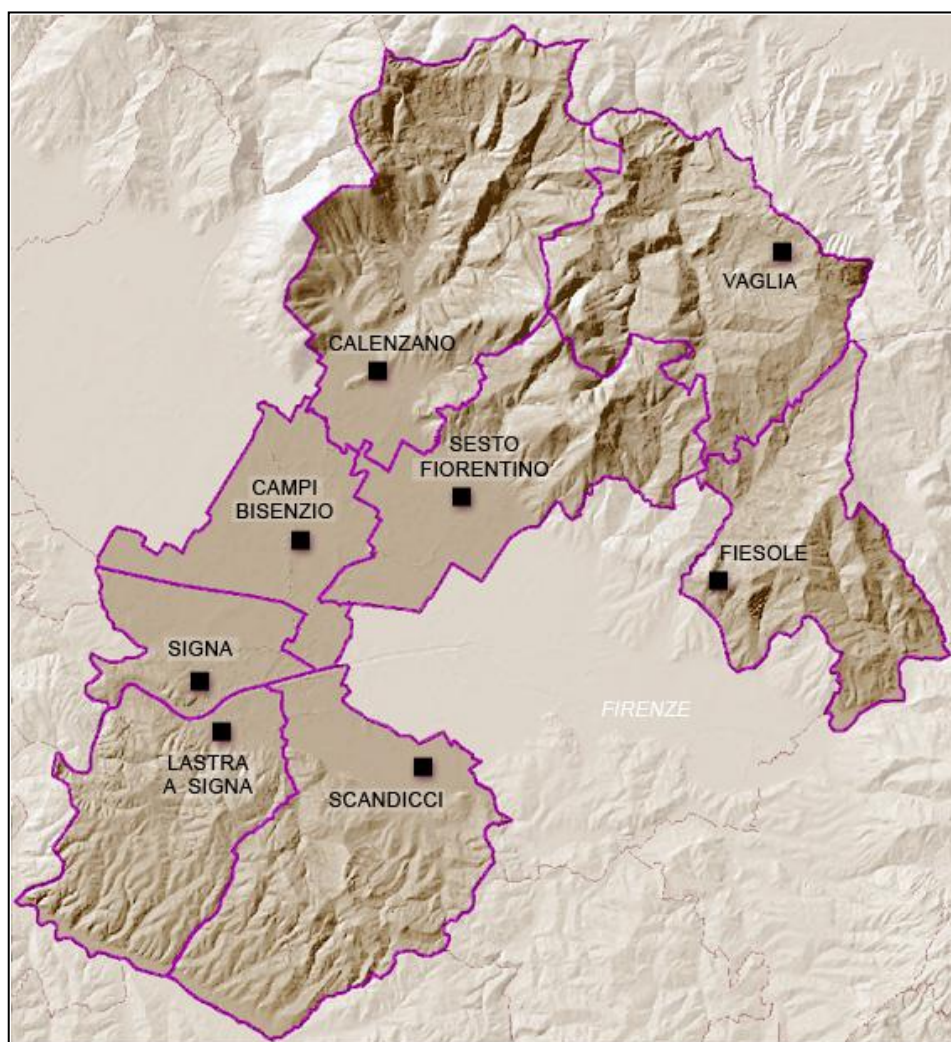
Il territorio dei Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Signa ricadono sul territorio di competenza della Azienda USL Toscana Centro che opera attraverso n. 9 Zone Distretto, come mostrato nella figura seguente. Tali zone nascono dall'unificazione delle Aziende Sanitarie Locali 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze e 11 di Empoli. L'area in esame nel presente studio ricade nella Zona Distretto Fiorentina Nord-Ovest, composta dai Comuni di Scandicci, Lastra a Signa, Signa, Campi Bisenzio, Calenzano, Sesto Fiorentino, Vaglia e Fiesole (fino al 31/12/2017) come evidenziato in figura successiva.

Figura 17. Le Zone Distretto della Azienda USL Toscana Centro



Fonte: <http://www.uslcentro.toscana.it>

Figura 18. La Zona Distretto Fiorentina Nord-Ovest



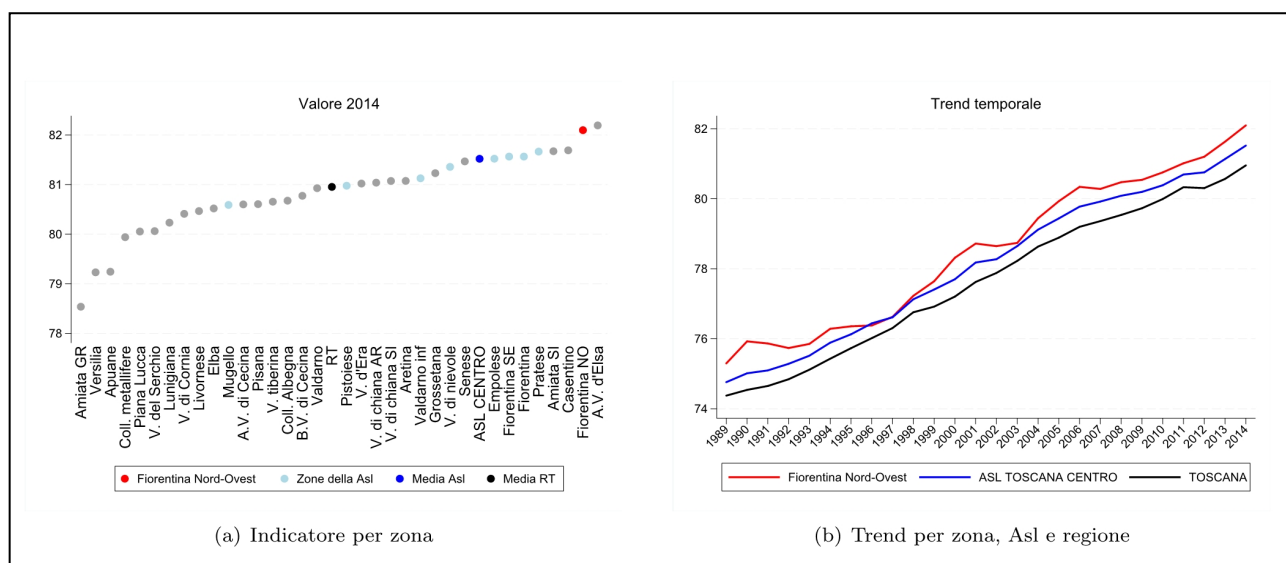
Fonte: <http://www.sds-nordovest.fi.it>

Si riportano a seguire i dati ed i principali parametri indicativi relativi alla popolazione toscana, con particolare riferimento a quella di competenza della Azienda USL Toscana Centro ed a quella relativa alla Zona Distretto Fiorentina Nord-Ovest, estratti dai Profili di Salute della Regione Toscana¹, dalla Relazione Sanitaria Regionale 2016, da ISTAT e dal portale ARS TOSCANA agenzia regionale di sanità.

Grazie alla costante riduzione della mortalità generale la Toscana ha un'aspettativa di vita alla nascita tra le più alte in Italia e nel mondo. Nel 2014, ultimo anno per il quale sono disponibili dati per zona distretto, mediamente un uomo viveva 80,9 anni e una donna 85,5. Come osservato nei tassi di mortalità generale, dei quali la speranza di vita è il maggior riflesso costiera della Asl Sud Est, in entrambi i generi, dove i residenti hanno circa 1 anno di aspettativa di vita in meno rispetto alla media regionale. Anche in questo caso, trattandosi di indicatori di salute pubblica, non è possibile ricondurre questo gap a cause specifiche.

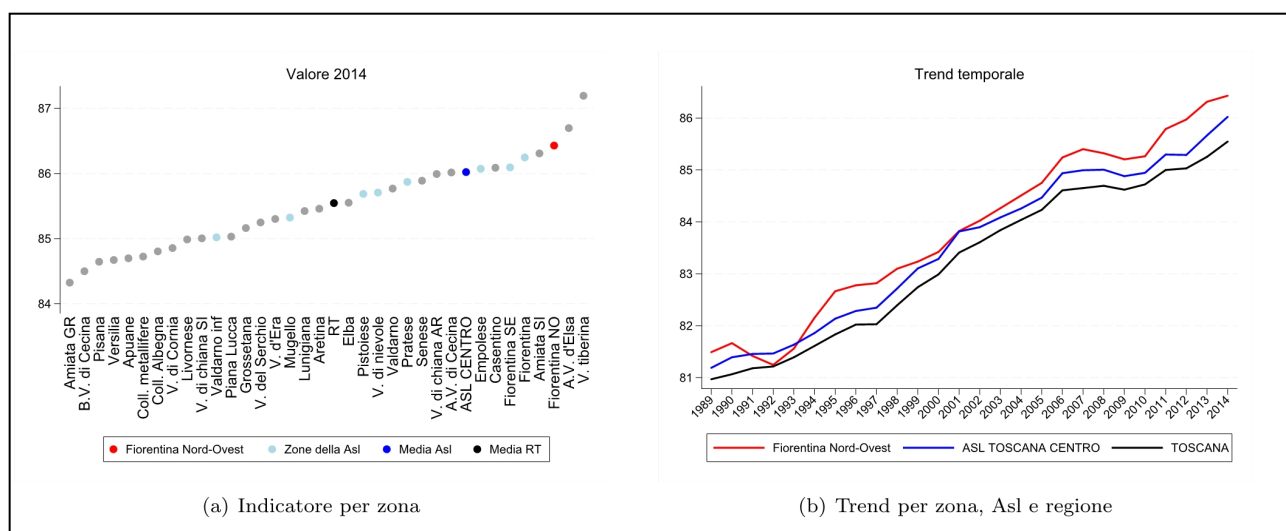
¹ Profili di Salute - Schede e indicatori a supporto della programmazione di Zone Distretto e Società della Salute.

Figura 19. Speranza di vita alla nascita, valori 2014 – Maschi



Fonte: Elaborazioni ARS su Registro regionale mortalità e Istat

Figura 20. Speranza di vita alla nascita, valori 2014 - Femmine



Fonte: Elaborazioni ARS su Registro regionale mortalità e Istat

Figura 21. Speranza di vita alla nascita, valori 2014 - Maschi

Zona	Valore grezzo
Fiorentina Nord-Ovest	82,10
Pistoiese	80,98
Val di Sieve	81,36
Pratese	81,67
Fiorentina	81,57
Fiorentina Sud-Est	81,57
Mugello	80,59
Empolese	81,52
Valdarno inferiore	81,13
ASL TOSCANA CENTRO	81,52
Lunigiana	80,23
Apuane	79,24
Valle del Serchio	80,06
Piana di Lucca	80,05
Alta Val di Cecina	80,60
Val d'Era	81,02
Pisana	80,61
Bassa Val di Cecina	80,77
Livornese	80,47
Val di Cornia	80,41
Elba	80,52
Versilia	79,23
ASL TOSCANA NORD OVEST	80,18
Alta Val d'Elsa	82,19
Val di Chiana Senese	81,07
Amiata Senese e Val d'Orcia	81,67
Senese	81,47
Casentino	81,69
Val Tiberina	80,65
Val di Chiana Aretina	81,04
Aretina	81,07
Valdarno	80,93
Colline Metallifere	79,94
Colline dell'Albegna	80,68
Amiata Grossetana	78,54
Grossetana	81,23
ASL TOSCANA SUD EST	81,12
TOSCANA	80,95

Fonte: Elaborazioni ARS su Registro regionale mortalità e Istat

Figura 22. Speranza di vita alla nascita, valori 2014 – Femmine

Zona	Valore grezzo
Fiorentina Nord-Ovest	86,43
Pistoiese	85,69
Val di Sieve	85,71
Pratese	85,87
Fiorentina	86,25
Fiorentina Sud-Est	86,09
Mugello	85,32
Empolese	86,07
Valdarno inferiore	85,02
ASL TOSCANA CENTRO	86,02
Lunigiana	85,42
Apuane	84,70
Valle del Serchio	85,25
Piana di Lucca	85,03
Alta Val di Cecina	86,02
Val d'Era	85,30
Pisana	84,65
Bassa Val di Cecina	84,50
Livornese	84,99
Val di Cornia	84,86
Elba	85,55
Versilia	84,67
ASL TOSCANA NORD OVEST	84,94
Alta Val d'Elsa	86,70
Val di Chiana Senese	85,01
Amiata Senese e Val d'Orcia	86,31
Senese	85,89
Casentino	86,09
Val Tiberina	87,19
Val di Chiana Aretina	85,99
Aretina	85,46
Valdarno	85,77
Colline Metallifere	84,73
Colline dell'Albegna	84,81
Amiata Grossetana	84,33
Grossetana	85,16
ASL TOSCANA SUD EST	85,62
TOSCANA	85,55

Fonte: Elaborazioni ARS su Registro regionale mortalità e Istat

Per quanto riguarda le nascite, anche nel 2016 si osserva una tendenza alla diminuzione: sono nati poco meno di 27 mila bambini, 7,19 ogni mille abitanti (7,34 nel 2015 in Toscana), valore inferiore a quello nazionale (7,8 ogni mille abitanti). Prosegue perciò il trend storico negativo iniziato nel 2008 per effetto della crisi economica e della riduzione demografica della quota di donne in età fertile. La natalità dal 2004 è in calo in tutto il paese anche tra le donne straniere.

A livello regionale, come sottolineato nella figura successiva, l'ex ASL 10 mostra un tasso di natalità (7,45) poco superiore a quello medio regionale (7,19). Nella Zona Distretto Fiorentina Nord-Ovest il tasso di natalità assume invece un valore ancora superiore (7,79), che coincide anche col valore più alto tra tutti quelli registrati nei vari territori appartenenti all'ex ASL 10.

Figura 23. Tasso di natalità (nati su popolazione) - numero nati, tasso (x 1.000) – Aziende USL toscane - 2016

Residenza	Nati	Tasso
<i>ex ASL 1 - Massa e Carrara</i>	1187	6,04
<i>ex ASL 2 - Lucca</i>	1573	6,98
<i>ex ASL 3 - Pistoia</i>	2045	7,01
<i>ex ASL 4 - Prato</i>	2108	8,28
<i>ex ASL 5 - Pisa</i>	2611	7,59
<i>ex ASL 6 - Livorno</i>	2294	6,59
<i>ex ASL 7 - Siena</i>	1984	7,39
<i>ex ASL 8 - Arezzo</i>	2489	7,23
<i>ex ASL 9 - Grosseto</i>	1416	6,35
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	6254	7,45
<i>ex ASL 11 - Empoli</i>	1893	7,82
<i>ex ASL 12 - Viareggio</i>	1062	6,45
ASL CENTRO	12300	7,56
ASL NORD-OVEST	8727	6,82
ASL SUD-EST	5889	7,05
REGIONE TOSCANA	26916	7,19

Fonte: <https://www.ars.toscana.it/marsupio/>

Figura 24. Tasso di natalità (nati su pop.) - numero nati, tasso (x 1.000) – ex ASL 10 – 2016

Residenza	Nati	Tasso
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	6254	7,45
Fiorentina	2943	7,70
Fiorentina Nord-Ovest	1735	7,79
Fiorentina Sud-Est	1111	6,52
Mugello	465	7,27
ASL CENTRO	12300	7,56
REGIONE TOSCANA	26916	7,19

Fonte: <https://www.ars.toscana.it/marsupio/>

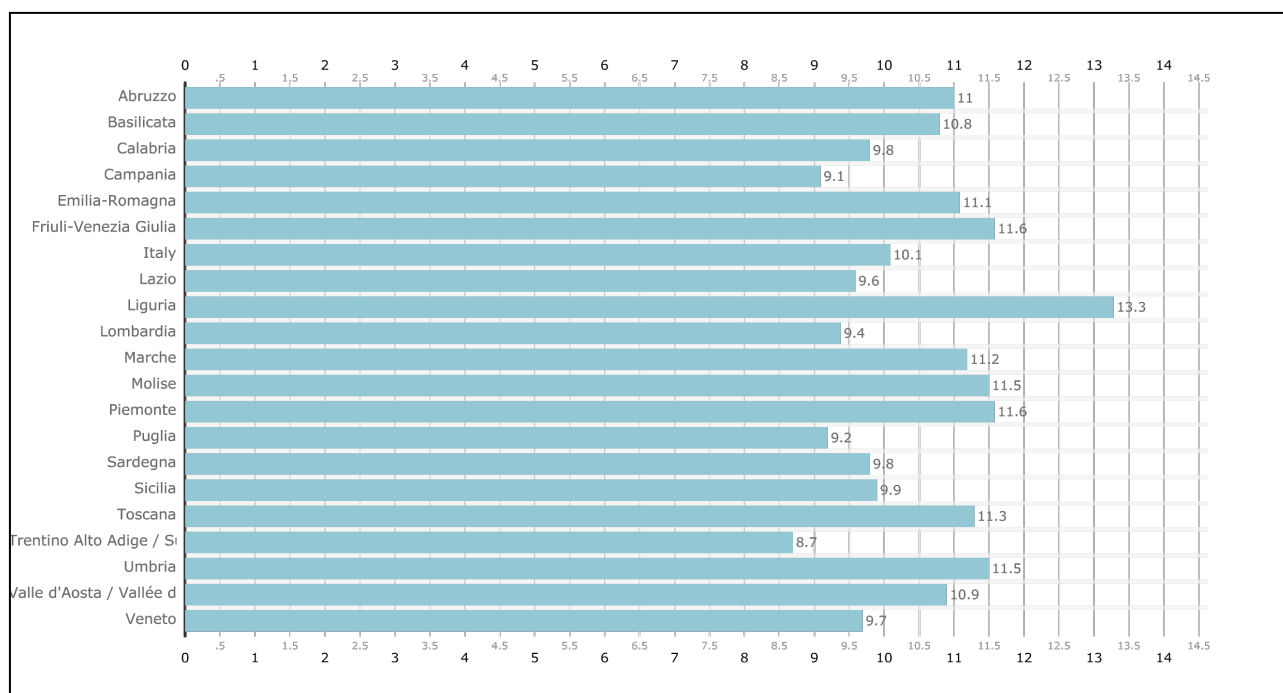
Nel 2015, la Toscana è stata interessata, come l'Italia, da un notevole aumento del numero di decessi (+9,3% rispetto al 2014, con incrementi particolarmente evidenti nei mesi invernali ed estivi), maggiori anche della media nazionale, dove l'aumento è stato dell'8,2% rispetto all'anno precedente.

Non sono ancora disponibili né le cause di morte né l'età dei deceduti, ma le prime ipotesi causali, oltre al progressivo invecchiamento della popolazione, ricadono sul calo delle vaccinazioni anti - influenzali 2014-2015 (che ha riguardato anche la Regione Toscana) e sull'ondata di calore estiva che potrebbero aver colpito la popolazione più anziana e fragile

Il 2016, ultimo dato disponibile, ha segnato invece una inversione di trend che sia a livello nazionale che per la Regione Toscana; nei dati stimati per il 2017 però è previsto un nuovo innalzamento di tale indice.

Nella figura sottostante sono riportati gli ultimi dati disponibili, dai quali si evince che la Toscana ha un tasso standardizzato di mortalità pari a 11,3 per mille abitanti, contro i 10,1 a livello italiano.

Figura 25. Tasso di mortalità, per 1.000 abitanti - Regioni e Italia – anno 2016



Fonte: ISTAT

Per quanto riguarda l'ex USL 10 e la Zona Distretto Fiorentina Nord-Ovest (vedi figure sottostanti), si osserva che nel territorio dell'Azienda Sanitaria il tasso di mortalità generale riferito all'anno 2016 si attesta su un valore (11,01) inferiore alla media regionale (11,35); lo stesso dato assume nella Zona Distretto Fiorentina Nord-Ovest un valore inferiore (9,46).

Figura 26. Tasso di mortalità generale (decessi su popolazione totale) - numero decessi, tasso (x 1.000) – Aziende USL toscane – 2016

Residenza	Decessi	Tasso
<i>ex ASL 1 - Massa e Carrara</i>	2457	12,50
<i>ex ASL 2 - Lucca</i>	2616	11,61
<i>ex ASL 3 - Pistoia</i>	3229	11,06
<i>ex ASL 4 - Prato</i>	2447	9,61
<i>ex ASL 5 - Pisa</i>	3741	10,87
<i>ex ASL 6 - Livorno</i>	4223	12,14
<i>ex ASL 7 - Siena</i>	3352	12,49
<i>ex ASL 8 - Arezzo</i>	3880	11,27
<i>ex ASL 9 - Grosseto</i>	2770	12,42
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	9246	11,01
<i>ex ASL 11 - Empoli</i>	2514	10,39
<i>ex ASL 12 - Viareggio</i>	2002	12,15
ASL CENTRO	17436	10,71
ASL NORD-OVEST	15039	11,76
ASL SUD-EST	10002	11,97
REGIONE TOSCANA	42477	11,35

Fonte: <https://www.ars.toscana.it/marsupio/>

Figura 27. Tasso di mortalità generale (decessi su popolazione totale) - numero decessi, tasso (x 1.000) – ex ASL 10 – 2016

Residenza	Decessi	Tasso
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	9246	11,01
Fiorentina	4529	11,85
Fiorentina Nord-Ovest	2109	9,46
Fiorentina Sud-Est	1856	10,89
Mugello	752	11,76
ASL CENTRO	17436	10,71
REGIONE TOSCANA	42477	11,35

Fonte: <https://www.ars.toscana.it/marsupio/>

La Relazione sanitaria regionale (anno 2016) riporta che ogni anno, sul territorio regionale, circa due terzi dei decessi sono dovuti a malattie del sistema circolatorio (37%) e tumori (28%).

Le informazioni disponibili per l'ex ASL 10 e per Zona Distretto Fiorentina Nord-Ovest per il periodo 2011-2013 confermano il dato regionale, con le malattie del sistema circolatorio e i tumori quali cause principali

di decesso (vedi figura successiva). In particolare, nella Zona Distretto Fiorentina Nord-Ovest le malattie del sistema circolatorio rappresentano il 33,50% delle cause di morte, seguite dai tumori col 31,90% e dalle malattie dell'apparato respiratorio (8,28%). I rispettivi dati relativi all'ex ASL 10, alla ASL CENTRO ed alla Regione Toscana presentano percentuali simili a quelle appena commentate.

Figura 28. Distribuzione principali cause di morte - numero decessi, prop. sul totale (x 100) – 2011-2013

Residenza	Causa	Decessi	Proporzione
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	<i>Malattie del sistema circolatorio</i>	<i>9338</i>	<i>34,29</i>
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	<i>Tumori</i>	<i>8144</i>	<i>29,91</i>
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	<i>Malattie dell'apparato respiratorio</i>	<i>2431</i>	<i>8,93</i>
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	<i>Malattie del sistema nervoso</i>	<i>1290</i>	<i>4,74</i>
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	<i>Malattie endocrine, del metabolismo ed immunitarie</i>	<i>1063</i>	<i>3,90</i>
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	<i>Malattie dell'apparato digerente</i>	<i>1044</i>	<i>3,83</i>
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	<i>Traumatismi e avvelenamenti</i>	<i>1043</i>	<i>3,83</i>
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	<i>Malattie infettive e parassitarie</i>	<i>697</i>	<i>2,56</i>
Fiorentina Nord-Ovest	Malattie del sistema circolatorio	2092	33,50
Fiorentina Nord-Ovest	Tumori	1992	31,90
Fiorentina Nord-Ovest	Malattie dell'apparato respiratorio	517	8,28
Fiorentina Nord-Ovest	Traumatismi e avvelenamenti	282	4,52
Fiorentina Nord-Ovest	Malattie del sistema nervoso	277	4,44
Fiorentina Nord-Ovest	Malattie endocrine, del metabolismo ed immunitarie	242	3,88
Fiorentina Nord-Ovest	Malattie dell'apparato digerente	220	3,52
Fiorentina Nord-Ovest	Disturbi psichici	159	2,55
ASL CENTRO	Malattie del sistema circolatorio	18611	36,26
ASL CENTRO	Tumori	15105	29,43
ASL CENTRO	Malattie dell'apparato respiratorio	4245	8,27
ASL CENTRO	Malattie del sistema nervoso	2367	4,61
ASL CENTRO	Malattie endocrine, del metabolismo ed immunitarie	2107	4,11
ASL CENTRO	Traumatismi e avvelenamenti	1941	3,78
ASL CENTRO	Malattie dell'apparato digerente	1909	3,72
ASL CENTRO	Disturbi psichici	1325	2,58
REGIONE TOSCANA	Malattie del sistema circolatorio	47054	37,12
REGIONE TOSCANA	Tumori	36173	28,54
REGIONE TOSCANA	Malattie dell'apparato respiratorio	9565	7,55
REGIONE TOSCANA	Malattie del sistema nervoso	5750	4,54
REGIONE TOSCANA	Malattie endocrine, del metabolismo ed immunitarie	5402	4,26
REGIONE TOSCANA	Traumatismi e avvelenamenti	4772	3,76
REGIONE TOSCANA	Malattie dell'apparato digerente	4725	3,73
REGIONE TOSCANA	Disturbi psichici	3216	2,54

Fonte: <https://www.ars.toscana.it/marsupio/>

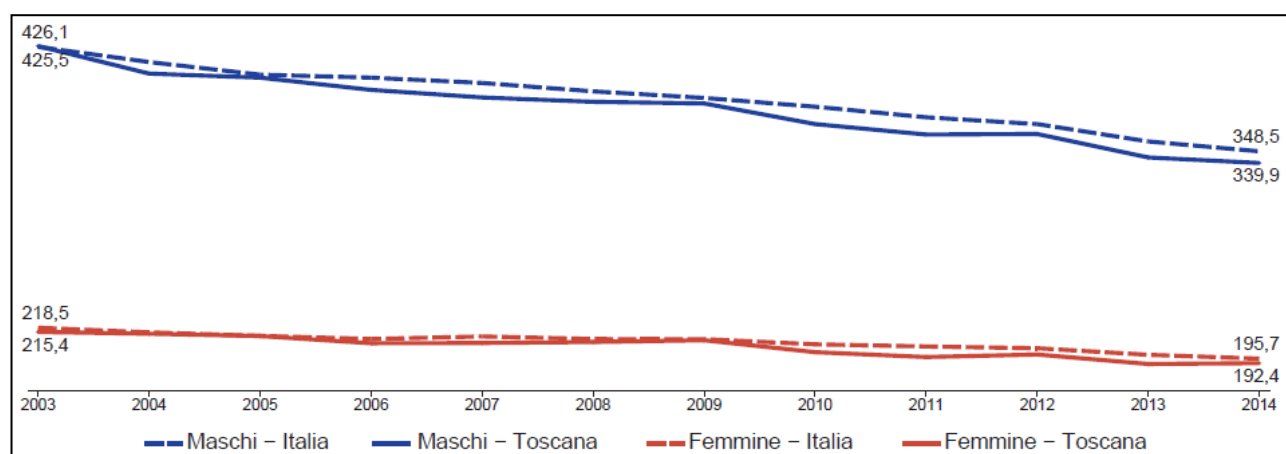
Nelle tre figure che seguono si possono notare gli andamenti temporali (negli anni 2003-2014) del tasso di mortalità per tumori, per malattie ischemiche del cuore e per malattie cerebrovascolari.

Nel caso della mortalità per tumore, nel periodo temporale di riferimento si osserva in Toscana una generale riduzione da 425,5 casi ogni 100mila abitanti a 339,9 per i maschi e da 215,4 a 192,4 per le femmine. È evidente inoltre un allineamento dei due tipi di dati, nazionali e regionali.

Il tasso di mortalità per malattie ischemiche del cuore nel 2014 in Toscana è stato pari a 114 per 100mila abitanti tra gli uomini e a 60 tra le donne. Tali valori sono inferiori alla media nazionale sia per il genere maschile (136 per 100mila) che per quello femminile (73 per 100mila).

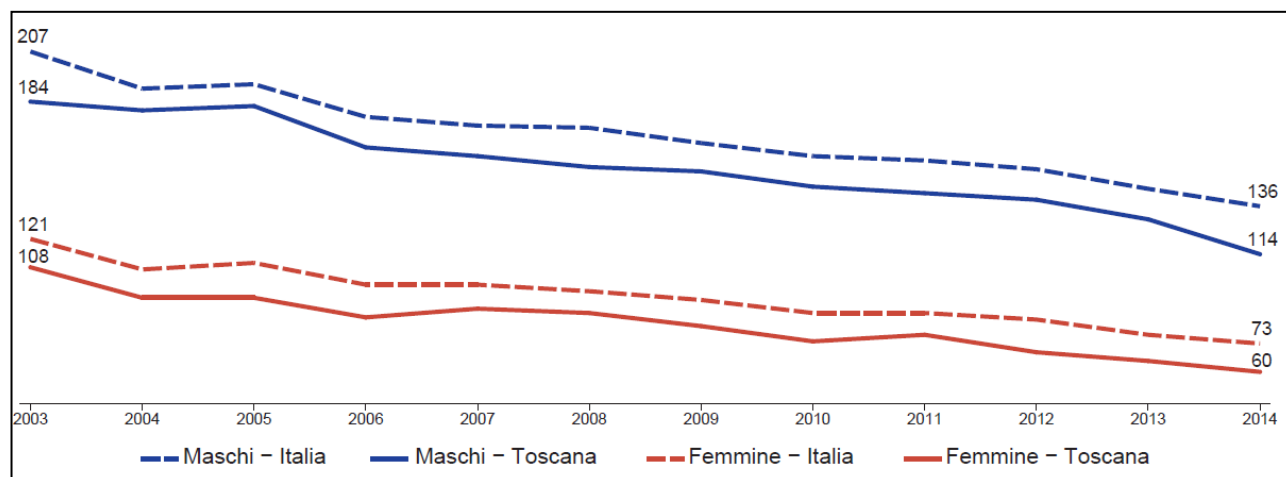
Per quanto riguarda la mortalità malattie cerebrovascolari il tasso toscano, seppure in diminuzione, è al di sopra della media nazionale in entrambi i generi: 95 per 100mila tra gli uomini (88 in Italia) e 79 per 100mila tra le donne (74 in Italia).

Figura 29. Mortalità per tumori per genere – Tasso standardizzato per età per 100.000 residenti – Toscana e Italia, periodo 2003-2014



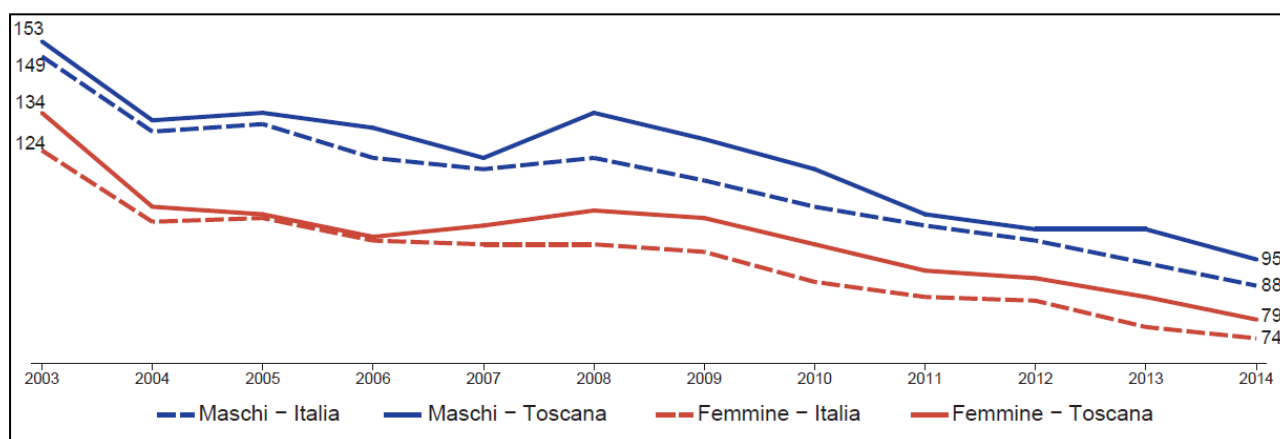
Fonte: ISTAT

Figura 30. Mortalità per malattie ischemiche del cuore per genere – Tasso standardizzato per età per 100.000 residenti – Toscana e Italia, periodo 2003-2014



Fonte: ISTAT

Figura 31. Mortalità per malattie cerebrovascolari per genere – Tasso standardizzato per età per 100.000



residenti – Toscana e Italia, periodo 2003-2014

Fonte: ISTAT

Il tasso di mortalità infantile corrisponde al numero di bambini deceduti nel primo anno di vita ogni 1.000 nati vivi. Si tratta di un'importante indice per la valutazione dello stato di salute di una popolazione e del suo sviluppo sanitario e socio-economico.

Nelle figure che seguono si evidenzia (con un intervallo di confidenza del 95%), rispettivamente, il valore del tasso grezzo di mortalità infantile per l'ex ASL 10 e per la Zona Distretto Fiorentina Nord-Ovest, nel periodo 2012-2014. Nel primo caso si osserva che l'ex ASL 10 detiene uno dei valori più bassi tra quelli attribuiti alle varie aziende sanitarie locali, pari a 2,06. In particolare la Zona Distretto Fiorentina Nord-Ovest presenta un valore (1,65) che si attesta come quello minore tra i territori che ricadono nella ex ASL 10.

Figura 32. Tasso di mortalità infantile - numero decessi, tasso grezzo, IC95% (x 1.000) – 2012-2014 – Aziende USL toscane

Residenza	Decessi	Tasso grezzo	Limite inferiore	Limite superiore
<i>ex ASL 1 - Massa e Carrara</i>	10	2,39	0,91	3,87
<i>ex ASL 2 - Lucca</i>	13	2,35	1,07	3,62
<i>ex ASL 3 - Pistoia</i>	17	2,46	1,29	3,63
<i>ex ASL 4 - Prato</i>	7	1,01	0,26	1,76
<i>ex ASL 5 - Pisa</i>	19	2,18	1,20	3,16
<i>ex ASL 6 - Livorno</i>	20	2,56	1,44	3,68
<i>ex ASL 7 - Siena</i>	16	2,42	1,23	3,60
<i>ex ASL 8 - Arezzo</i>	13	1,57	0,72	2,43
<i>ex ASL 9 - Grosseto</i>	12	2,64	1,15	4,13
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	31	1,52	0,99	2,06
<i>ex ASL 11 - Empoli</i>	12	1,87	0,81	2,93
<i>ex ASL 12 - Viareggio</i>	15	4,35	2,15	6,54
ASL CENTRO	67	1,65	1,26	2,05
ASL NORD-OVEST	77	2,59	2,02	3,17
ASL SUD-EST	41	2,11	1,46	2,75
REGIONE TOSCANA	185	2,06	1,77	2,36

Fonte: <https://www.ars.toscana.it/marsupio/>

Figura 33. Tasso di mortalità infantile - numero decessi, tasso grezzo, IC95% (x 1.000) – 2012-2014 – ex ASL 10

Residenza	Decessi	Tasso grezzo	Limite inferiore	Limite superiore
<i>ex ASL 10 - Firenze</i>	31	1,52	0,99	2,06
Fiorentina	17	1,85	0,97	2,73
Fiorentina Nord-Ovest	5	0,88	0,11	1,65
Fiorentina Sud-Est	7	1,83	0,48	3,18
Mugello	2	1,24	0,00	2,95
ASL CENTRO	67	1,65	1,26	2,05
REGIONE TOSCANA	185	2,06	1,77	2,36

Fonte: <https://www.ars.toscana.it/marsupio/>

1.3 Componente socio-economica

La struttura produttiva di un paese è caratterizzata dalla prevalenza di alcune attività economiche e da differenti forme organizzative delle imprese; la minore o maggiore presenza di settori industriali ci dice quanto un paese sia legato alle attività manifatturiere o di costruzioni mentre la minore o maggiore dimensione sottintende forme organizzative diverse, con assetti proprietari che vanno da semplici ditte individuali a complesse società di capitali. In generale nei sistemi economici più avanzati si manifesta la tendenza allo spostamento delle attività verso i servizi, con una diminuzione dell'intensità industriale e con organizzazioni più complesse di dimensioni medio-grandi. A questa tendenza si accostano le peculiarità di alcune economie come quelle mediterranee, dove prevalgono le forme più legate alle tipicità del territorio. In questa sezione verranno analizzati due aspetti dell'assetto socio – economico dell'area in cui ricade il progetto in esame nel presente Studio: il mercato del lavoro e la struttura produttiva. Per entrambe si illustreranno brevemente le caratteristiche a livello regionale e provinciale e, qualora i dati siano reperibili, anche a livello comunale.

1.3.1 Mercato del lavoro

Per valutare l'evoluzione del mercato del lavoro all'interno di una determinata area geografica, si ricorre all'utilizzo del tasso di occupazione, ampiamente usato in sede nazionale ed internazionale; il tasso di occupazione indica la capacità del mercato del lavoro di utilizzare le risorse umane disponibili e rappresenta quindi una misura della forza strutturale di un sistema economico; esso si ottiene dal rapporto percentuale tra gli occupati di 20-64 anni e la popolazione della stessa classe di età, intendendo con il termine *occupati* tutti quegli individui che, nella settimana di riferimento, hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura oppure che sono stati assenti dal lavoro ma hanno mantenuto l'attività.

Dall'ultimo Rapporto annuale dell'Istat (anno 2016) sull'evoluzione dell'economia italiana emerge che la crescita dell'occupazione nel 2015 prosegue a ritmi più sostenuti rispetto all'anno precedente (186 mila occupati in più, pari allo 0,8 per cento). La crescita dell'occupazione (sulla base delle forze di lavoro) ha portato il tasso di occupazione al 56,3 per cento, 0,6 punti in più rispetto a un anno prima. Nella media del 2015 l'incremento dell'occupazione ha riguardato sia le donne sia, soprattutto, gli uomini (con incrementi rispettivamente di 0,5 e 1,1 per cento su base annua).

Il tasso di disoccupazione si ottiene come rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro di 15 anni e più, vale a dire l'insieme di occupati e delle persone in cerca di occupazione. Sul territorio nazionale tale tasso è passato dal 12,7 per cento del 2014 all'11,9 del 2015.

Le figure che seguono illustrano, rispettivamente, il tasso di occupazione e di disoccupazione sul territorio nazionale rilevate nell'anno 2016. Per quanto riguarda il tasso di occupazione, la Toscana risulta tra le regioni con valori più elevati, attestandosi come la settima regione con un tasso di occupazione di circa il 70%. Il tasso di disoccupazione rimane inferiore al 10%.

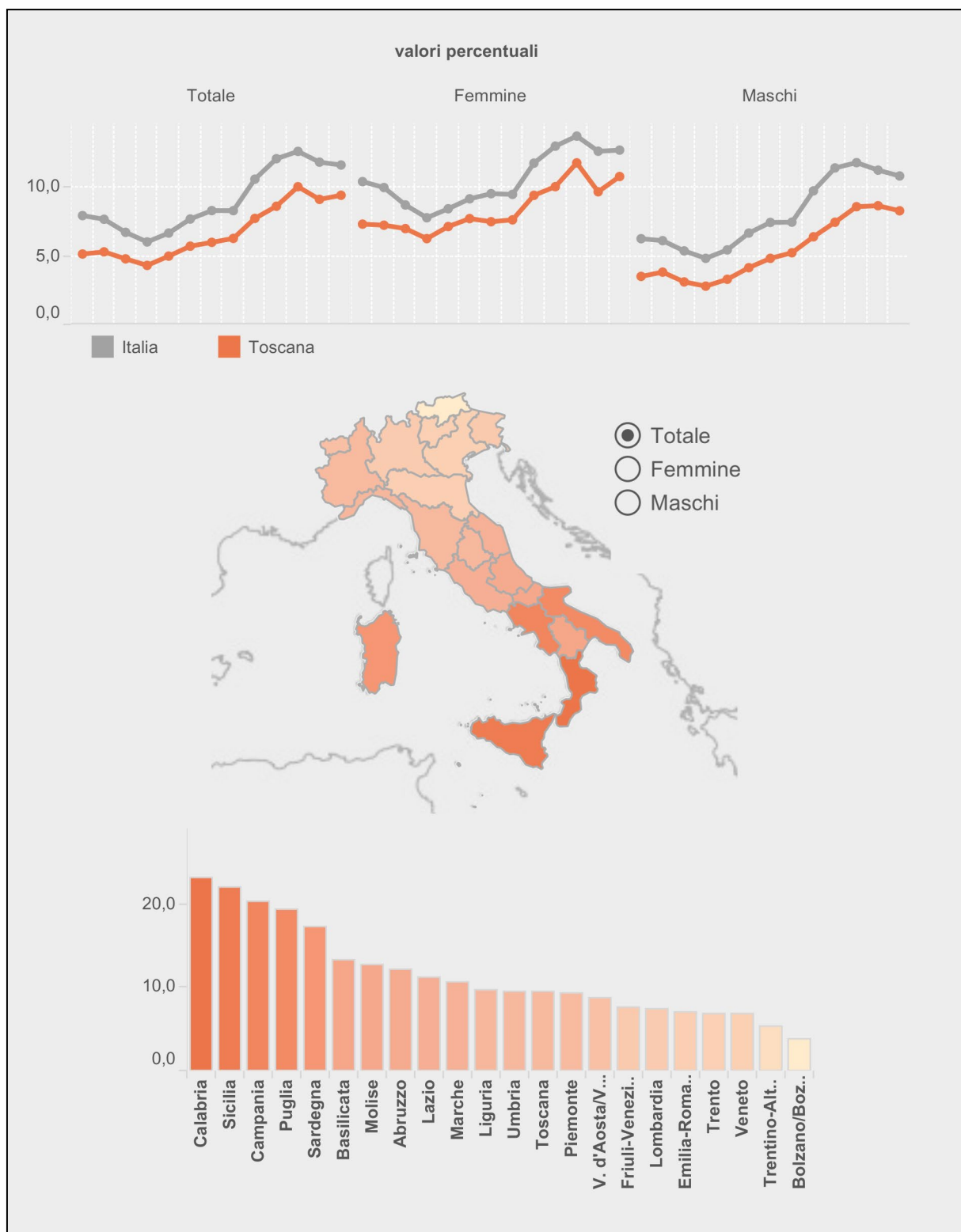


Figura 35. Tasso di disoccupazione in Italia - valori percentuali – anno 2016

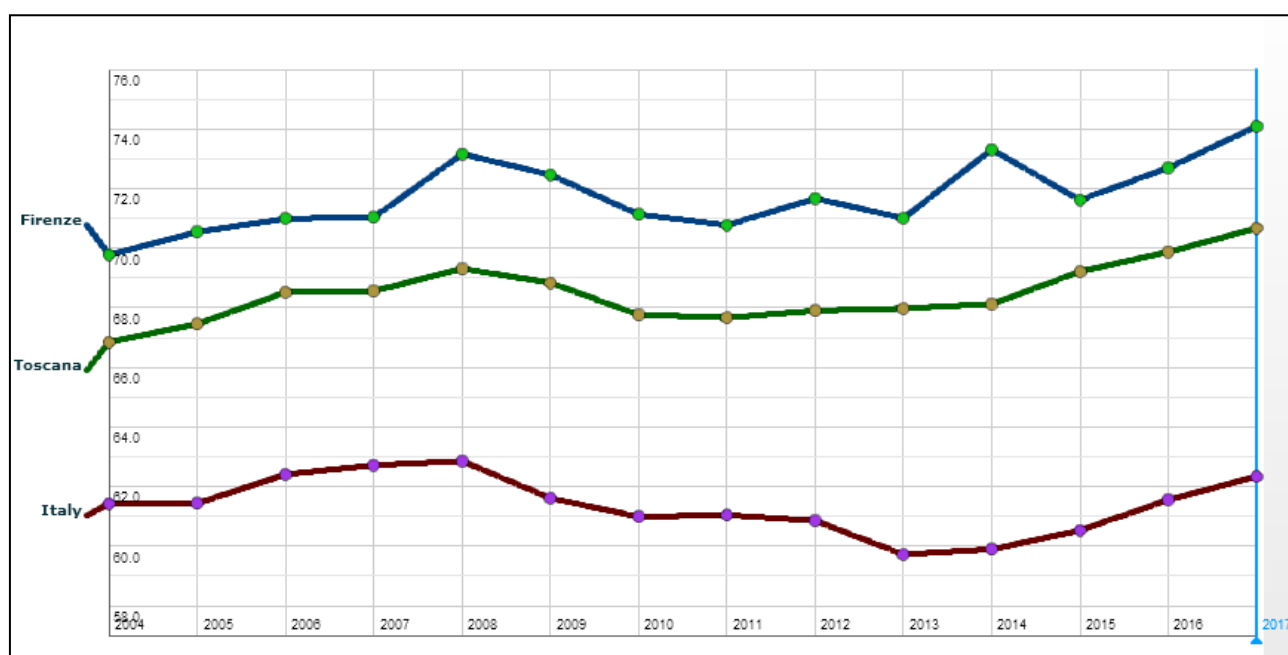
Fonte: <http://noi-italia.istat.it/>

Nel grafico seguente è illustrato il tasso di occupazione dall'anno 2004 all'anno 2017 per la fascia di età 20-64, sia a livello regionale che a livello provinciale, dell'area interessata dal progetto in esame.

Analizzando l'andamento temporale si nota come il tasso di occupazione a livello provinciale sia sostanzialmente superiore a quelli regionale e nazionale.

In tutte le serie di dati considerati è evidente un incremento del tasso di occupazione fino al 2008, anno di inizio della crisi economica, seguito da un andamento discendente o quasi stazionario, che si inverte a partire dal 2013.

Figura 36. Tasso di occupazione (20-64 anni) nella Provincia di Firenze (valori perc.) - (2004-2017)

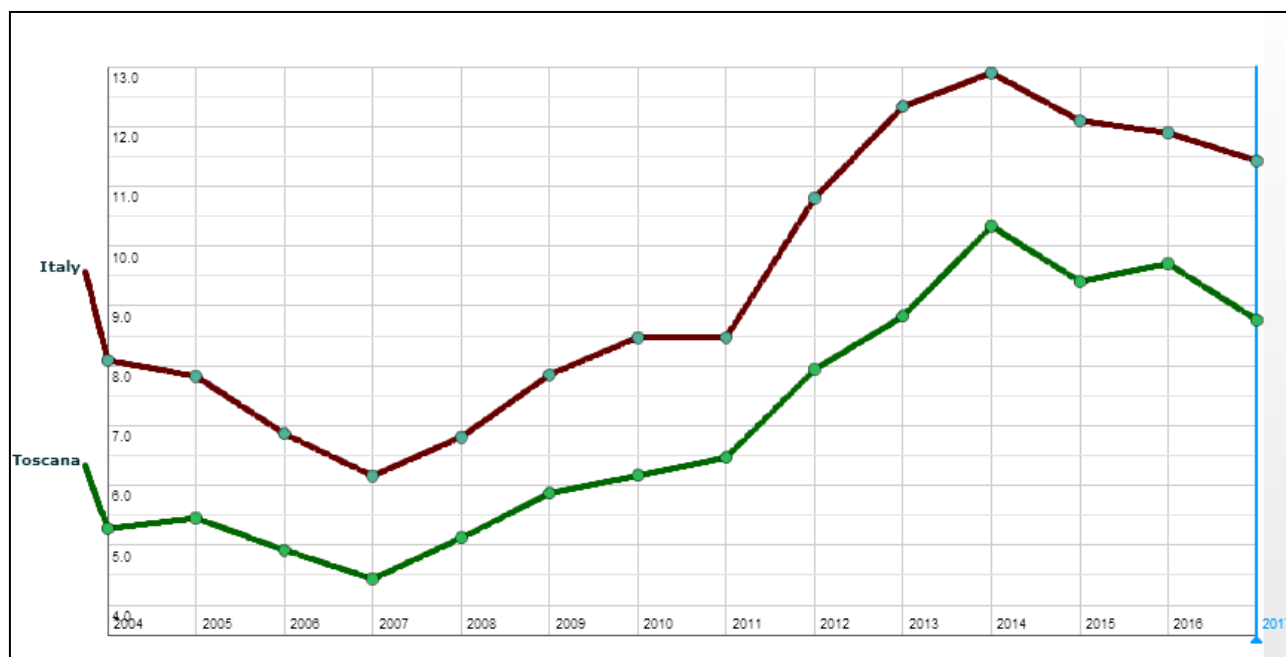


Fonte: ISTAT

Il tasso di disoccupazione, come mostrano nel grafico seguente, aumenta a tutte le scale considerate a partire dal 2007; dal 2011 si registra in tutte le serie un aumento ancora più sostanziale del tasso di disoccupazione che interessa la serie temporale fino all'anno 2014. Da quest'ultimo anno il tasso torna a calare sia nella Regione Toscana che a livello nazionale.

La Regione Toscana mantiene comunque un tasso di disoccupazione costantemente al di sotto dei livelli nazionali.

Figura 37. Tasso di disoccupazione (15-64 anni) nella Regione Toscana (valori perc.) - (2004-2017)



Fonte: ISTAT

1.3.2 Sistema produttivo

Le informazioni che seguono, relative alla situazione delle imprese in Italia, sono tratte dall'ultimo Annuario statistico italiano (anno 2016) realizzato dall'Istat, dal portale <http://www.istat.it> e dall'ultima Ricerca sullo sviluppo socio economico territoriale della Piana e dell'Area metropolitana² (anno 2016).

Per quanto riguarda il numero delle imprese presenti sul territorio italiano, l'anno 2014 conferma il trend decrescente iniziato a causa della crisi nel 2008. Tale andamento interessa sia le imprese, che scendono a 4 milioni 359 mila unità, sia gli addetti, che si riducono a 16 milioni e 189 mila unità. Con riferimento al sottoinsieme delle imprese dell'industria e dei servizi, il sistema si caratterizza per la prevalenza di imprese di piccolissima dimensione (0-9 addetti), che rappresentano, nel 2013, il 95,3 per cento delle imprese attive, il 47,4 per cento degli addetti.

In questo segmento dimensionale risulta rilevante la presenza di lavoro indipendente (sono indipendenti il 61,8 per cento degli addetti).

Le grandi imprese (250 addetti e oltre) rappresentano lo 0,1 per cento del totale delle imprese e assorbono il 19,7 per cento dell'occupazione.

² Ricerca "Lo sviluppo socio economico territoriale della Piana e dell'Area metropolitana", IRPET 2015.

Il maggior numero di imprese e unità locali (oltre il 78 per cento) è impiegato nei servizi, cui corrisponde il 67 per cento di addetti (il 35 per cento nel commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione). Nell'industria in senso stretto sono presenti il 10 per cento di imprese a cui corrisponde il 24 per cento degli addetti complessivi. A livello nazionale Lombardia e Lazio sono le regioni con più imprese.

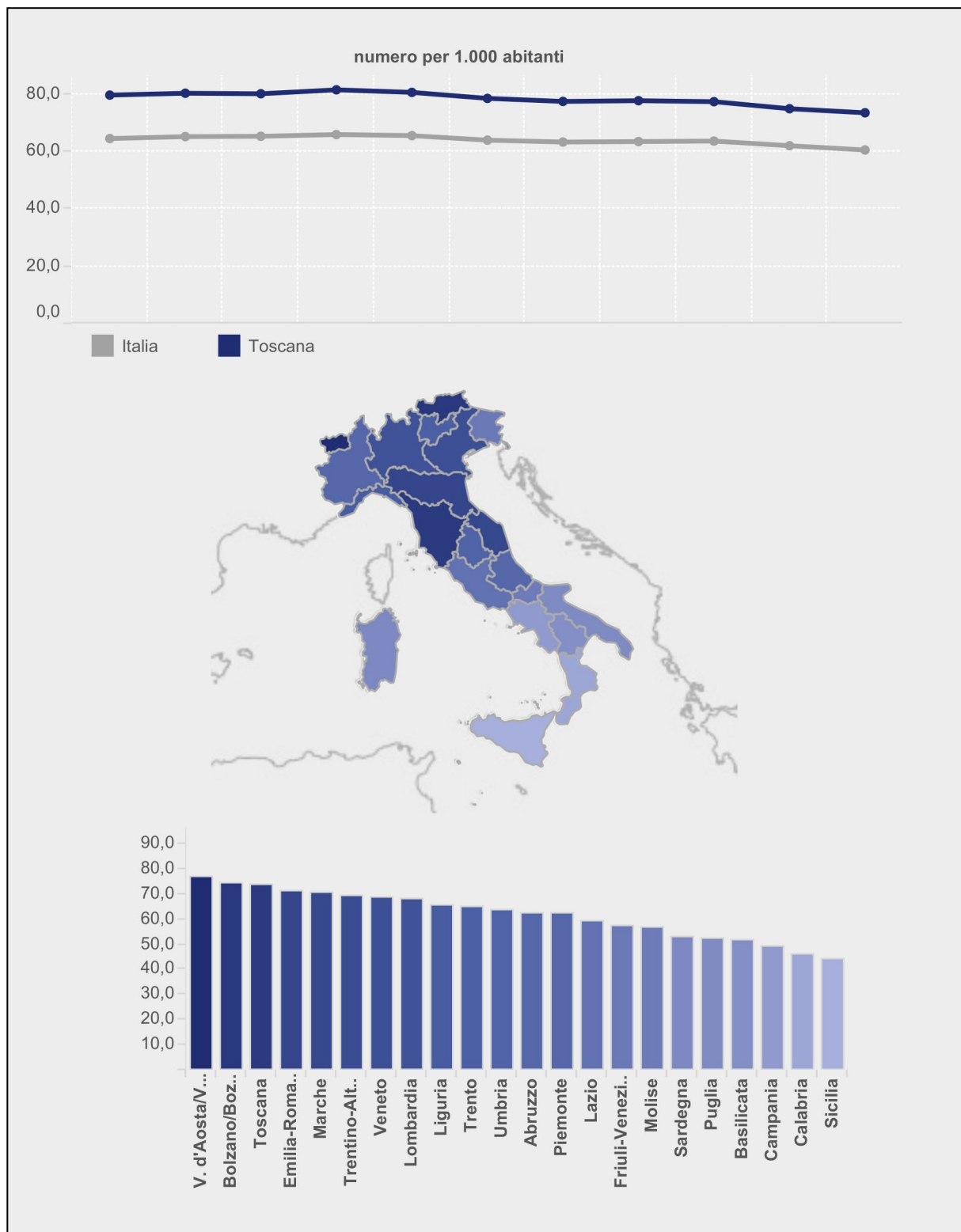
Il numero medio di imprese ogni mille abitanti costituisce un importante indicatore del grado di diffusione di iniziative private e testimonia la vitalità di un sistema economico.

Nella figura seguente è illustrata la distribuzione di tale parametro sul territorio nazionale nell'anno 2014. La Regione Toscana risulta, dopo la Valle d'Aosta e la Provincia autonoma di Bolzano, la regione italiana con il numero di imprese ogni mille abitanti più alto (oltre 70).

Per una miglior comprensione del quadro socio-economico dell'area indagata, risulta interessante la composizione della struttura produttiva. Nelle tabelle seguenti si riporta a livello nazionale e regionale il numero delle imprese attive per settore economico nell'anno 2015. Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev.2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

Dalle tabelle emerge chiaramente una certa conformità nella struttura produttiva, con le categorie *G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli*, *M: attività professionali, scientifiche e tecniche*, *F: costruzioni* e *C: attività manifatturiere*, che rappresentano i settori economici principali. Tali categorie si presentano inoltre con percentuali simili in tutte le scale analizzate.

Figura 38. Numero di imprese in Italia (per 1000 abitanti) – anno 2014



Fonte: <http://noi-italia.istat.it/>

Tabella 7. Numero di imprese attive per settore economico (Ateco 2007) – anno 2015

Territorio	Italia		Toscana	
	valore assoluto	percentuale	valore assoluto	percentuale
TOTALE	4.338.085	100,00%	320.167	100,00%
set bre economico				
B: estrazione di minerali da cave e miniere	2.186	0,05%	182	0,06%
C: attività manifatturiere	389.317	8,97%	37.828	11,82%
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10.775	0,25%	476	0,15%
E: fornitura di acqua retifognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9.231	0,21%	589	0,18%
F: costruzioni	511.405	11,79%	37.865	11,83%
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	1.105.227	25,48%	76.062	23,76%
H: trasporto e magazzinaggio	123.625	2,85%	7.743	2,42%
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	315.464	7,27%	24.055	7,51%
J: servizi di informazione e comunicazione	98.381	2,27%	6.580	2,06%
K: attività finanziarie e assicurative	96.173	2,22%	6.691	2,09%
L: attività immobiliari	238.273	5,49%	22.057	6,89%
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	714.934	16,48%	50.130	15,66%
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	139.595	3,22%	10.253	3,20%
P: istruzione	29.566	0,68%	1.935	0,60%
Q: sanità e assistenza sociale	285.231	6,58%	18.142	5,67%
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	65.022	1,50%	5.031	1,57%
S: altre attività di servizi	203.680	4,70%	14.548	4,54%

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Oltre il 25 per cento delle imprese attive in Toscana sono localizzate nell'area costituita dal territorio della città metropolitana.

Figura 39. Imprese attive nella Città Metropolitana di Firenze - Distribuzione per comune.

Provincia	Registrate	Attive	Unità locali attive
AREZZO	37.920	33.400	40.177
FIRENZE	107.113	91.863	116.341
GROSSETO	28.715	26.040	32.277
LIVORNO	32.498	28.131	35.383
LUCCA	43.214	37.155	44.957
MASSA CARRARA	22.462	18.980	22.960
PISA	43.704	37.429	45.594
PISTOIA	32.714	28.507	34.417
PRATO	33.417	29.014	34.859
SIENA	29.046	26.039	33.843
TOSCANA	410.803	356.558	440.808

Fonte: elaborazione Ufficio di Statistica regione Toscana su dati Infocamere

Divergenti, come di consueto, i percorsi seguiti dalle diverse forme giuridiche nel corso del 2013; le società di capitale sono cresciute dell'1,9%, diversamente dalle società di persone (-1,7%); in lieve flessione le imprese individuali (-0,5%), mentre le altre forme crescono dell'8,2% (ma è, quest'ultimo, un tasso di crescita derivante in larga misura dall'iscrizione di persone fisiche ai sensi della Direttiva Servizi; al netto di questa componente, la crescita si ferma comunque all'1,9%).

Figura 40. Sedi di imprese per forma giuridica – provincia di Firenze: periodo 2013.

Natura giuridica	Reg.	Iscr.	tasso di natalità	Cess.	tasso di mortalità	Saldo	comp. %	tasso di sviluppo
SOCIETA' DI CAPITALE	27.992	1.458	5,4	935	3,5	523	25,6%	1,9%
SOCIETA' DI PERSONE	24.153	680	2,7	899	3,6	-219	22,1%	-0,9%
IMPRESE INDIVIDUALI	53.886	4.530	8,4	4.590	8,5	-60	49,3%	-0,1%
ALTRE FORME	3.235	350	11,9	110	3,7	240	3,0%	8,0%
TOTALE	109.266	7.018	6,5	6.534	6,0	484	100,0%	0,4%

Fonte: Ufficio Statistica e Studi della Camera di Commercio di Firenze

Dagli studi riportati nel dossier delle Città Metropolitane - Città metropolitana di Firenze 2017 si evince che i dati relativi ai settori economici presenti nella città metropolitana di Firenze indicano come la maggior numerosità di imprese appartiene al settore del commercio e della riparazione di automezzi, e che le imprese del "Sistema moda" siano le più numerose tra le attività manifatturiere con un peso all'interno di questo settore di oltre il 45 per cento. Nel raffronto tra gli anni 2013 e 2014 a fronte di una diminuzione di imprese intorno all'uno per cento emerge una variazione positiva di imprese che si occupano di servizi alle persone³.

³ L'andamento dell'economia fiorentina, Rapporto 2014, Ufficio Statistica e Studi della Camera di Commercio di Firenze.

Figura 41. Imprese attive nella Città metropolitana di Firenze – classificazione per settore/ramo di attività

Settori e rami di attività	Imprese attive			Var. % annua	Peso %
	anno 2013	anno 2014	var. ass.		
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.139	6.031	-108	-1,8%	6,5%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	31	32	1	3,2%	0,0%
C Attività manifatturiere	14.381	14.188	-193	-1,3%	15,4%
Industrie alimentari e delle bevande (10+11)	621	634	13	2,1%	4,5%
Sistema moda (13+14+15)	6.568	6.482	-86	-1,3%	45,7%
Chimica-gomma-plastica (20+21+22)	343	346	3	0,9%	2,4%
Industrie dei metalli (24+25)	1.694	1.679	-15	-0,9%	11,8%
Meccanica (da 26-30 + 33)	1.448	1.441	-7	-0,5%	10,2%
Fabbricazione macchine e app. meccanici (28)	404	392	-12	-3,0%	2,8%
Elettronica (26+27)	549	536	-13	-2,4%	3,8%
Mezzi di trasporto (29+30)	94	91	-3	-3,2%	0,6%
Rip., manut. e installazione macchine e app.	401	422	21	5,2%	3,0%
altre attività (12, 16-19 e 31-32)	3.707	3.606	-101	-2,7%	25,4%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria con	63	84	21	33,3%	0,1%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	132	131	-1	-0,8%	0,1%
F Costruzioni	15.636	14.954	-682	-4,4%	16,2%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione d	24.592	24.308	-284	-1,2%	26,4%
H Trasporto e magazzinaggio	2.828	2.783	-45	-1,6%	3,0%
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5.778	5.879	101	1,7%	6,4%
J Servizi di informazione e comunicazione	2.387	2.363	-24	-1,0%	2,6%
K Attività finanziarie e assicurative	2.054	2.105	51	2,5%	2,3%
L Attività immobiliari	6.718	6.699	-19	-0,3%	7,3%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.607	3.538	-69	-1,9%	3,8%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle	3.107	3.207	100	3,2%	3,5%
P Istruzione	444	461	17	3,8%	0,5%
Q Sanità e assistenza sociale	349	359	10	2,9%	0,4%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e div	1.116	1.119	3	0,3%	1,2%
S Altre attività di servizi	3.868	3.901	33	0,9%	4,2%
X Imprese non classificate	90	107	17	18,9%	0,1%
TOTALE	93.320	92.248	-1.072	-1,1%	100,0%
Servizi alle imprese (H+J+K+L+M+N)	20.701	20.695	-6	0,0%	22,4%
Servizi alle persone (P+Q+R+S)	5.777	5.840	63	1,1%	6,3%

Fonte: Ufficio Statistiche e Studi della camera di commercio di Firenze

La localizzazione delle imprese all'interno della Città metropolitana evidenzia una numerosità maggiore di imprese, oltre che nel territorio del comune di Firenze, nei comuni di Scandicci, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e ad Empoli che segna un elemento di discontinuità rispetto agli altri comuni in quanto fa parte di un diverso sistema locale del lavoro e distretto produttivo.

Figura 42. Imprese attive nella Città Metropolitana di Firenze - Distribuzione per comune.

Comune	Imprese				
	Registrate al 31/12/2014	Attive al 31/12/2014	Iscritte dal 1/01/2014 al 31/12/2014	Cessate dal 1/01/2014 al 31/12/2014	Saldo iscritte - cessate
Bagno A Ripoli	1.934	1.752	114	127	-13
Barberino Di Mugello	1.054	916	55	71	-16
Barberino Val D'elsa	615	539	28	38	-10
Borgo San Lorenzo	1.728	1.525	86	111	-25
Calenzano	2.301	1.930	146	137	9
Campi Bisenzio	4.016	3.539	296	353	-57
Capraia E Limite	545	492	43	49	-6
Castelfiorentino	1.913	1.696	133	152	-19
Cerreto Guidi	1.366	1.247	89	105	-16
Certaldo	1.710	1.531	107	109	-2
Comune Non Indicato PROVINCIA FIRENZE	16	12	-	-	-
Dicomano	437	409	24	21	3
Empoli	5.709	4.888	430	445	-15
Fiesole	880	804	51	53	-2
Figline E Incisa Valdarno	2.364	2.018	141	188	-47
Firenze	45.120	36.847	3.054	3.181	-127
Firenzuola	591	539	24	35	-11
Fucecchio	2.740	2.409	233	247	-14
Gambassi Terme	562	511	27	40	-13
Greve In Chianti	1.520	1.414	75	93	-18
Impruneta	1.250	1.104	81	72	9
Lastra A Signa	1.859	1.685	119	133	-14
Londa	167	155	9	10	-1
Marradi	317	302	13	13	0
Montaione	432	392	27	30	-3
Montelupo Fiorentino	1.287	1.120	81	95	-14
Montespertoli	1.440	1.315	93	103	-10
Palazzuolo Sul Senio	151	135	5	8	-3
Pelago	593	532	27	29	-2
Pontassieve	1.688	1.505	86	103	-17
Reggello	1.307	1.195	80	69	11
Rignano Sull'arno	634	573	39	41	-2
Rufina	651	579	32	40	-8
San Casciano In Val Di Pesa	1.664	1.512	75	77	-2
San Godenzo	128	122	5	9	-4
Scandicci	4.618	4.118	277	333	-56
Scarperia E San Piero	1.045	957	58	74	-16
Sesto Fiorentino	4.941	4.306	351	367	-16
Signa	1.998	1.805	142	170	-28
Tavarnelle Val Di Pesa	994	890	56	68	-12
Vaglia	277	245	14	29	-15
Vicchio	708	658	36	49	-13
Vinci	1.843	1.640	106	151	-45
Totale PROVINCIA FIRENZE	107.113	91.863	6.968	7.628	-660

Fonte: abstract dell'elaborazione Ufficio di Statistica regione Toscana su dati Infocamere

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio, disponibile per l'anno 2011, della consistenza delle imprese nei comuni di Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Signa, così come risulta dal censimento dell'industria e dei servizi ISTAT del 2011. Si precisa che l'estensione del campo di osservazione dell'ultimo censimento al settore dell'agricoltura è avvenuto limitatamente ad alcune categorie quali: *Silvicoltura e utilizzo di aree forestali (Divisione 02 della classificazione Ateco2007)*, *Pesca e acquacoltura (Divisione 03)* e *Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta (Gruppo 016)*. Tra le esclusioni si segnala quella delle cooperative sociali, interessate dal Censimento delle Istituzioni non profit 2011, mentre al contrario sono state incluse alcune unità appartenenti alla Pubblica Amministrazione (settore S13) organizzate con forma giuridica disciplinata dal diritto privato.

Nel 2011 la struttura produttiva è composta principalmente da imprese appartenenti alle seguenti categorie: *G: Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli* (Campi Bisenzio 24,35%, Sesto Fiorentino 28,86% e Signa 20,87% delle imprese presenti sul territorio comunale), *C: attività manifatturiere* (Campi Bisenzio 21,26%, Sesto Fiorentino 18,86% e Signa 24,02%) e *F: costruzioni* (Campi Bisenzio 17,29%, Sesto Fiorentino 10,28% e Signa 20,56%); a queste seguono le imprese *L: attività immobiliari* e *M: attività professionali, scientifiche e tecniche*.

Il territorio è, complessivamente, anche dotato di 72 strutture nel settore delle *Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento*, nonché di 372 nel settore della *Sanità e assistenza sociale*. Anche le strutture per l'*Istruzione* sono presenti in numero cospicuo contandone complessivamente 28.

Tabella 8. Numero di imprese attive per settore economico (Ateco 2007) nei Comuni di Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Signa - anno 2011

Territorio	Campi Bisenzio		Sesto Fiorentino		Signa	
	valore assoluto	percentuale	valore assoluto	percentuale	valore assoluto	percentuale
TOTALE	3.245	100,00%	4.162	100,00%	1.615	100,00%
Settore economico						
A: agricoltura, silvicoltura e pesca	5	0,15%		0,00%	1	0,06%
B: estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,03%		0,00%		0,00%
C: attività manifatturiere	690	21,26%	785	18,86%	388	24,02%
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0,06%		0,00%		0,00%
E: fornitura di acqua rettificata, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	5	0,15%	3	0,07%	3	0,19%
F: costruzioni	561	17,29%	428	10,28%	332	20,56%
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	790	24,35%	1.201	28,86%	337	20,87%
H: trasporto e magazzinaggio	131	4,04%	109	2,62%	36	2,23%
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	112	3,45%	151	3,63%	60	3,72%
J: servizi di informazione e comunicazione	51	1,57%	101	2,43%	27	1,67%
K: attività finanziarie e assicurative	44	1,36%	72	1,73%	27	1,67%
L: attività immobiliari	150	4,62%	238	5,72%	109	6,75%
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	310	9,55%	529	12,71%	124	7,68%
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	120	3,70%	131	3,15%	54	3,34%
P: istruzione	11	0,34%	15	0,36%	2	0,12%
Q: sanità e assistenza sociale	124	3,82%	195	4,69%	53	3,28%
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	25	0,77%	33	0,79%	14	0,87%
S: altre attività di servizi	113	3,48%	171	4,11%	48	2,97%

Fonte: ISTAT

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat